

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "PACE DEL MELA"

2022/2025

I.C. PACE DEL MELA
Prot. 0000084 del 04/01/2025
IV-1 (Uscita)



«CULTURA SIGNIFICA ANZITUTTO CREARE UNA COSCIENZA CIVILE» - S. Pertini 1973

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PACE DEL MELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13249** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2024** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA GENERALE

L'analisi del contesto scolastico e territoriale, quale premessa indispensabile nella predisposizione del PTOF 2022-25, è stata effettuata a partire da due indicatori di riferimento essenziali: il PTOF precedente (2019-22) e l'Atto di Indirizzo del Dirigente che, nel dare le direttive di massima per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e la previsione del nuovo triennio, ha tenuto conto della fase di transizione determinata dal ritorno delle attività didattiche in presenza dopo la pandemia, dell'impatto che quest'ultima ha avuto, sul lungo periodo, nelle nuove generazioni, e della necessità che la scuola, in tutte le sue componenti, sia in grado di capitalizzare le risorse a disposizione, a partire da quelle del PNRR, per divenire parte attiva dei processi di cambiamento in atto al suo interno nella società civile in senso più ampio.

Per quanto concerne il PTOF 2019-22, il documento originario è stato oggetto di numerose modifiche, dovute, inizialmente, alla definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Istituto medesimo, dopo la definitiva aggregazione dell'ex IC San Pier Niceto all'IC Pace del Mela; nel corso del biennio 2020-2022, poi, si sono rese necessarie modifiche che prendessero in considerazione le misure di prevenzione e protezione per il contenimento del virus Covid-19, misure che, ovviamente, hanno avuto una importante ricaduta sulla gestione organizzativa della scuola, come pure sui tempi e sui modi di gestire la didattica e la progettualità, in vista anche della ripartenza. Di qui l'adesione della scuola, già dalla fine del 2020-21, al Piano Scuola Estate, finalizzato proprio a rafforzare il legame degli alunni e delle famiglie con la scuola anche oltre la dimensione tradizionale dei "luoghi" e dei "tempi" scolastici, promuovendo attività sportive, laboratori creativi e brevi uscite sul territorio, per favorire la socialità, soprattutto per i più piccoli, la didattica laboratoriale e il recupero degli apprendimenti e delle competenze di base.

Con l'avvio del nuovo triennio PTOF 2022-25, si è reso necessario ampliare i termini dell'analisi di contesto, alla luce soprattutto delle numerose risorse di cui la scuola è risultata destinataria all'interno del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca, che puntano ad un sostanziale ripensamento del modo stesso di fare scuola, non solo a livello di creazione e/o ampliamento degli ambienti di apprendimento, ma anche e soprattutto in termini di approccio pedagogico-didattico al curricolo delle discipline. E' bene evidenziare, infatti, come la presenza di nuovi arredi o di strumentazione aggiornata da sola non sia sufficiente se non c'è parimenti un investimento forte a livello



professionale verso una didattica innovativa e laboratoriale ed un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale e rispondente alle esigenze dell'utenza. In questa direzione muovono, infatti, i recenti investimenti del PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", in fase di attuazione nell'anno scolastico in corso (ultimo del triennio 2022-25), che puntano a introdurre in modo strutturale nella prassi scolastica le competenze STEM e multilinguistiche, coinvolgendo nei processi di transizione tutta la comunità scolastica, alunni, docenti e personale amministrativo.

DATI AGGIORNATI IN BASE AL RAV 2023-24

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio in cui insiste l'istituto si caratterizza per la presenza di una ampia area industriale, che ha fortemente inciso negli anni sull'assetto urbano e su quello socio-culturale; la crisi economica, inoltre, ha coinvolto in modo serio il territorio, determinando un aumento della disoccupazione e lo spostamento di singoli genitori o di intere famiglie per ragioni di lavoro. Esito di questi processi, ormai decennali, e' la rilevante stratificazione demografica, in un contesto generalizzato di decremento della popolazione, soprattutto nelle frazioni piu' lontane e nei piccoli centri, su cui non riesce a incidere il fenomeno migratorio, che resta piuttosto limitato e circoscritto. Questo dato è, in genere, coincidente col quadro della provincia e della regione, ma non dell'Italia, per la scuola primaria, mentre risulta al di sotto di tutti i riferimenti per la scuola secondaria. Piuttosto rilevante la presenza di alunni disabili e soprattutto DSA certificati (e non) sin dalla scuola dell'Infanzia e primaria; in conseguenza di ciò, la scuola ha la possibilità di intervenire precocemente, consolidando le procedure didattico-organizzative, nell'ottica dell'inclusione. La tempestività degli interventi e l'approccio personalizzato costituiscono fattori di rilevanza anche nei confronti degli alunni che manifestano situazioni di disagio emotivo e relazionale, oltre che nel metodo di studio e negli apprendimenti.

Vincoli:

La popolazione scolastica presenta un background piuttosto diversificato sia nella primaria che nella secondaria, come si evince dal persistere di un elevato indice di variabilità, soprattutto dentro le classi sia di primaria che di secondaria. Si registra un aumento di situazioni di "fragilità", soprattutto nella secondaria di I grado, sebbene anche nella scuola primaria emergano già i primi segnali di disagio e bisogno educativo, complice anche l'emergere di situazioni conflittuali in ambito familiare.



La grave crisi sociale, oltre che sanitaria, generata dal protrarsi dell'emergenza Covid-19, ha finito per accrescere le situazioni di maggiore precarietà socio-familiare, con inevitabili ripercussioni sugli alunni, per i quali la scuola deve tornare ad essere punto di riferimento, esempio di inclusione, legalità e rispetto, contesto in cui acquisire autostima e consapevolezza delle proprie possibilità'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si registra, soprattutto nelle aree più vicine ai centri commerciali e alle infrastrutture, un sensibile incremento di nuovi insediamenti, costituiti da nuclei familiari provenienti da territori limitrofi o da paesi stranieri, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che la scuola è in grado di offrire, in termini didattici ma anche di servizi. In questo senso diventa sempre più determinante per la scuola poter contare su una rete di sinergie tra i diversi plessi che lo compongono e che afferiscono a ben quattro Comuni (Pace del Mela, Gualtieri Sicamino', San Pier Niceto e Condrono'), al fine di predisporre azioni comuni e condivise di sostegno alle scuole sia a livello di infrastrutture e servizi che di promozione culturale e sociale dell'intero territorio. L'erogazione dei fondi regionali e del PNRR, cui si sono aggiunti più di recente i fondi del Piano estate 2024-25 (Programma Nazionale 2021-27), destinati sia alle scuole che agli Enti Locali, hanno permesso di intervenire sui plessi, progettando e in parte attuando azioni di ampliamento e arricchimento delle risorse strutturali e logistiche dell'Istituto, che tuttavia necessita ancora di interventi strutturali di manutenzione e messa in sicurezza, fondamentali per consolidare la fiducia della comunità sulla scuola ed i suoi servizi al territorio.

Vincoli:

E' indiscussa l'incidenza sul territorio del fattore ambientale, per l'elevato tasso di inquinamento che da anni ormai coinvolge tutta l'area, con interventi da parte delle istituzioni locali e regionali che sono risultati in genere sporadici e non in grado di promuovere una reale riqualificazione del territorio. Le amministrazioni locali versano spesso in condizioni di difficoltà economica e perciò in genere i contributi per la scuola sono piuttosto limitati e non sufficienti a coprire tutte le spese per il funzionamento ordinario dei plessi, nonché la manutenzione, a cui la scuola provvede, per quanto possibile, anche con risorse proprie. Si rileva, inoltre, il permanere di un impianto disomogeneo e poco funzionale, a livello locale e regionale, nella organizzazione della rete di servizi e infrastrutture scolastiche (mensa, trasporto, assistenza alunni disabili, ampliamento tempo scuola, etc.), che dovrebbe essere rivista per evitare dispersione di risorse e inutile frammentazione di interventi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'erogazione dei fondi per l'emergenza Covid, dei fondi europei PON FESR e del PNRR ha consentito



alla scuola di investire in larga misura sugli ambienti di apprendimento della scuola, dotando i plessi di dispositivi tecnologici, infrastrutture digitali ed arredi. Grazie a queste risorse, utilizzate in base alle necessita' piu' urgenti, e' stato possibile avviare la creazione di ambienti funzionali alla didattica e/o implementare quelli gia' esistenti. A cio' si aggiunge l'implementazione della rete internet della scuola, attraverso un piano strutturale a cura del Ministero. Sono previsti inoltre piani di recupero e ristrutturazione di alcune aree in singoli plessi, in parte gia' realizzate, con la finalita' di adeguarli alle disposizioni vigenti, permettendo al contempo un piu' efficace impiego didattico degli spazi medesimi. E' bene sottolineare come la rinnovata dotazione di infrastrutture digitali e la revisione, anche a livello logistico, degli ambienti di apprendimento rappresenti per l'istituto un'occasione per rivedere, al contempo, l'impianto pedagogico-didattico e metodologico del curricolo, a cui un deciso contributo puo' venire dagli investimenti sugli alunni e sul personale scolastico previsti in seno al PNRR investimento 3.1 (Stem e Multilinguismo) e investimento 2.1 (Transizione digitale del personale scolastico).

Vincoli:

Nonostante l'impegno della scuola per favorire la transizione digitale e supportare docenti e famiglie, permane la difficolta' dovuta al numero ancora piuttosto esiguo di figure interne con competenze adeguate nella gestione delle attrezzature tecnologiche e nella programmazione degli interventi, spesso affidati a figure esterne. In genere regolare l'attivita' motoria nelle palestre, soprattutto quelle all'interno dei plessi, che pure necessitano di interventi di ripristino e messa in sicurezza, oltre che di ordinaria manutenzione. Nelle biblioteche dell'istituto non è al momento attivo un servizio bibliotecario che permetta, ad esempio, di collegare in rete le risorse dei vari plessi. Tuttavia, in molte scuole si sono realizzati spazi dedicati alla lettura e alla creativita', dotati di arredi moderni e funzionali, oltre che di dispositivi digitali, che possono essere utilizzati dagli alunni di tutti gli ordini di scuola oltre che divenire uno spazio aperto al territorio. A livello strutturale, permane una significativa diversificazione nell'Istituto, con alcuni edifici in buone condizioni e abbastanza curati dalle relative amministrazioni ed altri che, invece, richiedono interventi di manutenzione e messa in sicurezza da parte dell'Ente con la conseguenza che, gia' da alcuni anni, le scuole che hanno visto la chiusura preventiva dei plessi e la relativa delocalizzazione, attendono di poter rientrare nei loro territori di appartenenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC842006
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 34 PACE DEL MELA 98042 PACE DEL MELA
Telefono	0909560715
Email	MEIC842006@istruzione.it
Pec	meic842006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpacedelmela.edu.it/

Plessi

PACE DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842013
Indirizzo	VIA DON SILVIO CUCINOTTA CENTRO 98042 PACE DEL MELA

GIAMMORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842024
Indirizzo	VIA BACHELET FRAZ. GIAMMORO 98040 PACE DEL



MELA

GABBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842035
Indirizzo	VIA GABBIA FRAZ. GABBIA 98040 PACE DEL MELA

SAN PIER NICETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842046
Indirizzo	VIA LONGO CENTRO 98045 SAN PIER NICETO

GUALTIERI SICAMINO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842057
Indirizzo	PIAZZA CARMINE CENTRO 98040 GUALTIERI SICAMINO'

CONDRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA842068
Indirizzo	PIAZZA DUOMO CENTRO 98040 CONDRO'

PACE DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE842018
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA CENTRO 98042 PACE DEL MELA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	7
Totale Alunni	122

FRAZ. GIAMMORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE842029
Indirizzo	VIA BACHELET FRAZ. GIAMMORO 98040 PACE DEL MELA
Numero Classi	7
Totale Alunni	89

CENTRO-PAPA ALBINO LUCIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE84203A
Indirizzo	VIA EUROPA CENTRO 98045 SAN PIER NICETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

CONDRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE84204B
Indirizzo	CENTRO 98040 CONDRO'
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

GUALTIERI SICAMINO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	MEEE84205C
Indirizzo	CENTRO 98040 GUALTIERI SICAMINO'
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

MARINA-LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE84206D
Indirizzo	FRAZ. S.PIER NICETO MARINA 98045 SAN PIER NICETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

"G. MARCONI" PACE DEL MELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM842017
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 34 PACE DEL MELA 98042 PACE DEL MELA
Numero Classi	11
Totale Alunni	162

" QUASIMODO " SAN PIER NICETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM842028
Indirizzo	VIA TEN. CALDERONE - 98045 SAN PIER NICETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	28



GUALTIERI SICAMINO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM842039
Indirizzo	VIA DEL CARMINE - 98040 GUALTIERI SICAMINO'
Numero Classi	3
Totale Alunni	33

Approfondimento

Si evidenzia da quasi due anni la delocalizzazione di alcuni plessi scolastici di San Pier Niceto a causa di problematiche connesse alla messa in sicurezza degli edifici; in particolare, la scuola primaria "Pirandello" di San Pier Marina risulta ospitata presso la primaria di Giammoro, mentre la scuola secondaria "Quasimodo" di San Pier Niceto presso la secondaria di Gualtieri Sicaminò.

Il protrarsi di tale situazione, per la quale al momento non si intravedono immediate soluzioni, sta avendo un impatto in termini di iscrizioni, complice anche il calo demografico che accomuna tutti i piccoli centri. La scuola ha garantito sempre un'adeguata offerta formativa, coinvolgendo i plessi in questione anche nell'incremento delle risorse materiali e strumentali, per quanto sia fortemente sentita sia dal personale scolastico che dagli alunni e dalle famiglie la mancanza di uno spazio scolastico anche in termini di senso di appartenenza al territorio.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Grazie al contributo derivante dai fondi europei (FESR e PNRR) la scuola ha potuto investire in dotazioni tecnologiche e arredi dedicati al rinnovamento degli ambienti didattici, sulla base delle esigenze dei vari plessi che, in alcuni casi, erano del tutto privi di tali dotazioni, in altri necessitavano



di una implementazione delle infrastrutture preesistenti.

Al contempo, è stata implementata la rete della scuola in tutti i territori comunali, con il supporto del Ministero che ha previsto, a seguito dell'emergenza Covid, fondi dedicati per potenziare e diffondere la copertura internet, come la banda ultra larga per le scuole, affidata a società esterne che stanno completando le verifiche su tutti i plessi e i relativi interventi.

La creazione di questi spazi funzionali ad una didattica laboratoriale, coinvolgente e innovativa, implica tuttavia un ripensamento degli ambienti di apprendimento tradizionalmente intesi e, insieme ad essi, anche un intervento a livello di approccio pedagogico-didattico al curricolo verticale. E' bene evidenziare, infatti, come la presenza di nuovi arredi o di strumentazione aggiornata da sola non sia sufficiente se non c'è parimenti un investimento forte a livello professionale, nella direzione dell'approccio laboratoriale e dell'impiego di nuove metodologie di insegnamento, più rispondenti alle esigenze della contemporaneità e in grado di garantire alla scuola la sua centralità quale agenzia educativa e sociale al servizio del territorio.

Su questi interventi bisogna puntare anche per incrementare la presenza di figure interne adeguatamente formate nella gestione delle attrezzature tecnologiche, nella tenuta dei laboratori e nella diffusione delle buone pratiche all'interno della scuola.

A livello di infrastrutture, permane una significativa diversificazione tra plessi, con alcuni edifici in buone condizioni, luminosi e abbastanza curati dalle relative amministrazioni ed altri che, invece, richiedono costanti interventi di manutenzione oltre che di messa in sicurezza, dato quest'ultimo che ha determinato, nell'ultimo biennio, la delocalizzazione di diversi plessi afferenti al Comune di San Pier Niceto, a seguito di verifiche strutturali e relativi interventi di messa in sicurezza da parte dell'Ente proprietario.

Si sono invece completati nel corrente anno scolastico gli interventi di adeguamento funzionale delle aree gioco e delle mense da parte dei Comuni di Pace del Mela, per il plesso di scuola dell'Infanzia Pace Centro, e di Gualtieri Sicaminò, per i plessi di Infanzia e secondaria afferenti al Comune.

L'investimento in progetti di questo tipo, soprattutto per quanto concerne l'adeguamento delle aree gioco o sportive, sia da parte della scuola che degli enti proprietari, costituisce un fattore decisivo di crescita della comunità scolastica e di attrattività per l'intero territorio di riferimento.

Con il Piano 4.0 del PNRR si sta puntando anche alla creazione, oltre che di laboratori digitali e di robotica, anche di nuovi "spazi" all'interno delle scuole, come angoli lettura e aule creative, finalizzati a costituire, nel tempo, un circuito condiviso di iniziative di promozione culturale (incontri con autori, visite guidate, apertura al pubblico, etc.).





Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	34

Approfondimento

DATI AGGIORNATI IN BASE AL RAV 2024-25

Risorse professionali

Opportunità:

A livello di organico, permane una forte discontinuità per quanto concerne i docenti specializzati che, infatti, in larga misura vengono ancora assegnati in fase di adeguamento di organico alle situazioni di fatto; piuttosto limitata ancora la percentuale di docenti in possesso di titoli specifici per l'inclusione scolastica. Il personale ATA, soprattutto di area amministrativa, è piuttosto instabile, con continui avvicendamenti che non consentono un'organizzazione efficace e funzionale degli uffici, oltre a rendere limitato l'impatto delle proposte formative e di crescita professionale. Più stabile l'organico dei Collaboratori scolatici, ma nettamente al di sotto dell'effettivo fabbisogno di cui necessita la scuola, oltre che con una presenza consistente di soggetti in condizione di "fragilità".

Nel segmento di scuola secondaria di I grado, si sta assistendo in questi anni all'incremento del Tempo Prolungato solo nel plesso di Pace del Mela (che attualmente presenta 5 classi sulle 15 complessive dell'Istituto); la progressiva riduzione di ore di Italiano e Matematica ha un inevitabile impatto negativo sull'utenza, soprattutto nei piccoli centri a cui andrebbe destinato prioritariamente un modello di scuola aperta e inclusiva. Per questo si rende necessario intervenire di più sulle metodologie di insegnamento, ancora troppo condizionate da modelli didattici tradizionali e poco inclini al cambiamento.

Vincoli:

Il personale docente a tempo indeterminato è più presente nel segmento di scuola secondaria di I grado rispetto agli altri ordini di scuola ed al sostegno; si presenta in genere abbastanza stabile in



quanto a permanenza nella scuola (entro il quinquennio soprattutto), con adeguate competenze didattico-disciplinari e buona stima sociale. Si rileva un sensibile miglioramento nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica, sebbene pochi docenti siano in possesso di certificazione linguistica e informatica di livello medio o avanzato.

Si ritiene importante, a tal proposito, che la scuola riesca a capitalizzare le risorse del PNRR destinate proprio alla formazione professionale del personale scolastico, al fine di un impiego sempre più diffuso, coinvolgente e aggiornato del digitale, delle discipline STEM e, più in generale, di metodologie innovative per le discipline, al passo con i tempi e col cambiamento in atto in tutta la società.





Aspetti generali

La nostra VISION

L'Istituto Comprensivo Pace del Mela mira a promuovere la formazione dell'Uomo e del Cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, per prevenire la dispersione scolastica, per dar vita ad una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo. Una scuola inclusiva, infatti, diviene il luogo privilegiata in cui alunni e docenti danno vita a una comunità che condivide obiettivi e traguardi; una scuola in cui ognuno, con i propri bisogni e le proprie potenzialità, partecipa in modo attivo e significativo, imprimendo una traccia personale e significativa nella comunità di cui è parte. A seguito dell'emergenza sanitaria, inoltre, diviene necessario guardare con particolare attenzione agli alunni in situazione di "fragilità", garantendo misure idonee di supporto educativo-didattico e sostegno alle famiglie e prevedendo una progettazione dedicata, finalizzata proprio alla riduzione dei divari territoriali.

La nostra MISSION

La missione principale dell'istituto è quella di creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità attraverso:

- l'elaborazione di una progettualità coerente con l'Atto d'indirizzo del Dirigente, con le evidenze emerse dal RAV e, dunque, con gli obiettivi di processo – cioè le azioni - del Piano di Miglioramento e con i target e milestone del PNRR – Missione 4
- la condivisione all'interno della comunità scolastica delle istanze formative e progettuali della scuola
- la realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile rispondenti alle potenzialità e alle esigenze dei singoli alunni
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali in sinergia con le famiglie e con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

- la promozione di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze e che favoriscano comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e applicazione dei principi della legalità, al rispetto delle differenze e alla parità di genere
- la diffusione nelle giovani generazioni della cultura della sostenibilità ambientale, del rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale
- l'attenzione specifica alla costruzione sin dai primi anni di scuola del curricolo verticale orientativo, attraverso percorsi dedicati di accoglienza-continuità-orientamento
- la promozione della cultura della salute e del benessere psico-fisico, come tratto costitutivo della scuola, ulteriormente rafforzato a seguito della recente esperienza pandemica

Nel corso degli anni l'Istituto ha proposto ai suoi studenti corsi di avviamento a vari sport, potenziamento dei diversi settori disciplinari, progetti che favoriscono l'integrazione e l'interculturalità, percorsi di approfondimento finalizzati all'educazione alla cittadinanza e ambientale, alla promozione del patrimonio culturale, alla valorizzazione delle attività espressive.

Sono state incrementate le uscite sul territorio e la programmazione di visite guidate/viaggi d'istruzione, da considerarsi parte integrante dell'offerta didattica ed educativa della scuola.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica negli alunni con frequenza saltuaria sin dalla scuola primaria

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni che raggiungono il monte ore minimo di frequenza scolastica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare la percentuale nei livelli 3 e 4



Traguardo

Migliorare del 30 % gli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate degli studenti

Priorità

Favorire in tutte le classi il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento a parità di contesto

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali, in contesti con ESCS simile, per tutte le discipline e gradi scolastici

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CRESCERE COMPETENTI

Il percorso, connesso all'area dei Risultati scolastici e degli Esiti Invalsi, punta al recupero/potenziamento degli apprendimenti, con particolare riferimento all'area delle competenze linguistiche e logico-matematiche, verso cui muovono sia le attività curriculare che quelle extracurriculare (progetti PNRR/PN soprattutto) ma anche la realizzazione di spazi laboratoriali dedicati (rinnovando o integrando la dotazione preesistente nei diversi plessi scolastici).

Nella pratica disciplinare, è opportuno dare maggiore e più significativa rilevanza all'attività laboratoriale per favorire un clima di condivisione delle esperienze, di apprendimento "in situazione", di cooperazione tra pari. Da incentivare le occasioni di diffusione delle buone pratiche messe in atto sia tra le classi che nei confronti delle famiglie e del territorio, attraverso partecipazione a gare e concorsi, iniziative di apertura della scuola in orario extrascolastico.

Un'attenzione specifica va rivolta alle abilità comunicative in senso più ampio, inglobate nel principio del comunicare nei diversi linguaggi, con lo scopo di potenziare le competenze linguistiche di base (Italiano e Inglese) e di promuovere, al contempo, le attitudini espressive e creative, attraverso laboratori (di teatro, di arte, di musica e di lettura) e proposte progettuali volte a favorire il lavoro per classi aperte ma anche la partecipazione a iniziative in rete con altre scuole e col territorio.

In ambito tecnico-scientifico, la scuola sta promuovendo percorsi di alfabetizzazione digitale e nelle discipline STEAM a partire già dalla scuola dell'Infanzia, attraverso la realizzazione di laboratori co-curriculari, condotti da Esperti e Tutor, all'interno delle classi o per classi/sezioni aperte e in orario curriculare, onde consentire una più efficace ricaduta sui processi di insegnamento/apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare la percentuale nei livelli 3 e 4

Traguardo

Migliorare del 30 % gli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate degli studenti

Priorità

Favorire in tutte le classi il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento a parità di contesto

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali, in contesti con ESCS simile, per tutte le discipline e gradi scolastici



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio

Progettazione e realizzazione di interventi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare i setting formativi per favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione di percorsi personalizzati con l'uso di TIC e di metodologie inclusive (cooperative learning, flipped classroom, uso quotidiano della LIM , limbook e contenuti didattici digitali, ecc) nelle classi con alunni con BES o

Promuovere il benessere psicofisico degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive



Implementare le misure di accompagnamento alla scelta scolastica in un'ottica inclusiva

○ Continuita' e orientamento

Rinsaldare il raccordo tra ordini di scuola attraverso iniziative permanenti e strutturali

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire le attivita' di raccordo tra dipartimenti scuola primaria e secondaria di I grado per definire in modo chiaro e coerente le competenze in ingresso e in uscita degli studenti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di interventi formativi di innovazione metodologico-didattica rivolti ai docenti delle aree matematico-scientifica e linguistica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Investire sul territorio ripensando i rapporti dentro/fuori la scuola per favorire lo sviluppo delle attitudini e potenzialità di ciascun alunno nell'ottica della comunità educante



Attività prevista nel percorso: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

La scuola rivolge un'attenzione specifica, oltre che al recupero delle competenze di base dell'area linguistica, anche al potenziamento delle abilità di comunicazione e produzione in linea con il quadro europeo delle lingue sia per la scuola primaria che secondaria di I grado.

Descrizione dell'attività

Di qui, le attività inserite nel PTOF per la prima certificazione linguistica (la scuola è da alcuni anni ente certificatore Trinity), i percorsi dedicati all'interno di progetti PON (Agenda SUD 2023-24) e PN (Programma nazionale 2024-25) e rivolti agli alunni di scuola primaria, ma anche la Linea di intervento A del PNRR 3.1 Stem e Multilinguismo, con percorsi dedicati agli studenti, sia di primaria che di secondaria I grado, in fase di attivazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

docenti altre scuole

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Gruppo di progetto PON/PN Gruppo di Lavoro STEM e Multilinguismo Team dispersione scolastica Dipartimento linguaggi



Risultati attesi

Il progetto intende:

- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua;
- Costruire una dimensione europea del comunicare;
- Potenziare l'autostima e l'autonomia;
- Migliorare rispetto alla situazione di partenza e in relazione agli esiti Invalsi
- Potenziare le capacità di comprensione e produzione orale

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Sono previsti percorsi di recupero/consolidamento delle abilità di base sia in modalità extracurricolare che curriculare, mediante attività di coaching/mentoring per piccoli gruppi, sperimentate in seno al PNRR Investimento 1.4 nel 2023-24 e che si intende riproporre all'interno delle azioni previste col DM 19/2024 (Divari II edizione).

Descrizione dell'attività

L'obiettivo è quello di recuperare quegli studenti di scuola secondaria di I grado, la cui frequenza risulta irregolare e che presentano lacune pregresse mai del tutto colmate; questo tipo di intervento, personalizzato e in modalità co-curriculare, permette, quindi, una più efficace sinergia con le attività del gruppo classe, un supporto mirato e diretto, con attenzione specifica al metodo di studio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Team dispersione scolastica Referente Valutazione Dipartimenti
Risultati attesi	Favorire il recupero/consolidamento degli apprendimenti con particolare riferimento agli esiti delle prove INVALSI. Promuovere la condivisione di strategie e metodi di insegnamento-apprendimento fondati sull'esperienza e la pratica laboratoriale. Rafforzare l'attitudine al pensiero e al problem solving attraverso il potenziamento INVALSI per le classi terze e la costituzione di gruppi di lavoro per fasce di livello. Personalizzare i percorsi e gli ambienti di apprendimento per gli alunni in situazione di disagio e fragilità.

Attività prevista nel percorso: DAL CODING ALLA ROBOTICA

Descrizione dell'attività	Nel corrente anno scolastico si vuole passare dall'ambito progettuale alla pratica curriculare, per quanto concerne l'area delle discipline STEAM, per cui, grazie ai numerosi percorsi di formazione e orientamento STEM predisposti entro il PNRR 3.1, le attività sono state estese a tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado, e sono state attivate in modalità co-curriculare, per permettere un maggiore
---------------------------	---



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

coinvolgimento dei docenti delle sezioni/classi che, guidati da esperti e tutor qualificati, possono in concreto fare esperienza di metodologie innovative in ambito tecnologico e scientifico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni docenti di altre scuole
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti Primaria e Secondaria Coordinatore Infanzie Gruppo di lavoro Stem e Multilinguismo Comunità di pratiche
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Consolidamento delle abilità scientifiche e tecnologiche (con riferimento anche agli esiti Invalsi)- Favorire approcci diversificati e innovativi al sapere scientifico, con il supporto anche delle tecnologie multimediali- Sviluppare e rafforzare le tecniche di problem solving e work project- Personalizzazione di setting e percorsi di apprendimento- Potenziamento della motivazione ad apprendere- Promozione della continuità tra classi ponte



● **Percorso n° 2: CITTADINI CONSAPEVOLI**

Il percorso intende consolidare/innalzare le competenze di cittadinanza attiva, valorizzando l'aspetto trans-disciplinare, in grado di coinvolgere tutti gli ambiti e tutti i saperi e con l'obiettivo di attuare una conoscenza effettiva dei principi ispiratori della legalità e della cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione a iniziative concrete, di livello sia locale che nazionale, la diffusione di comportamenti sani e responsabili, con riferimento particolare alla cura della salute e del benessere, la comprensione delle situazioni in cui la senso civico e la tutela dell'ambiente risultano seriamente compromesse o violate. Importante, tra gli obiettivi di processo di quest'area, la sinergia con altre istituzioni del territorio (scuole, enti locali, associazioni, forze armate, parrocchia, etc.) al fine di creare una rete di interventi e pratiche condivise.

Le attività, svolte sia all'interno del curriculo di educazione civica che entro progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, concorreranno alla valutazione sia disciplinare che relativa al comportamento e al rispetto delle regole di buona condotta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica negli alunni con frequenza saltuaria sin dalla scuola primaria

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni che raggiungono il monte ore minimo di



frequenza scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Verticalizzare l'impianto curriculare in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea anche creando nuovi spazi per l'apprendimento



Implementare l'uso di moduli formativi (UDA) per la valutazione delle competenze di base ed europee e di formati di prove autentiche/griglie/rubriche di valutazione

○ Ambiente di apprendimento

Implementare le attività a classi aperte per gruppi di livello con il supporto dei docenti del potenziamento.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere il benessere psicofisico degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive

○ Continuità e orientamento

Incrementare le attività progettuali trasversali finalizzate all'orientamento

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire le attività di raccordo tra dipartimenti scuola primaria e secondaria di I grado per definire in modo chiaro e coerente le competenze in ingresso e in uscita degli studenti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione



per la valorizzazione delle competenze trasversali e di cittadinanza

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Investire sul territorio ripensando i rapporti dentro/fuori la scuola per favorire lo sviluppo delle attitudini e potenzialità di ciascun alunno nell'ottica della comunità educante

Attività prevista nel percorso: CRESCIAMO INSIEME NELLA LEGALITA'

L'area delle competenze di cittadinanza costituisce un punto di forza dell'istituto che partecipa attivamente e in tutte le sue componenti ad iniziative sia curricolari che extracurricolari (progetto PON/PN/PNRR), che vedono anche il coinvolgimento di istituti di II grado del territorio, di enti e associazioni, oltre che delle famiglie.

Descrizione dell'attività

Le attività, a forte valenza laboratoriale e pratica, costituiscono inoltre un terreno in cui gli alunni scoprono le proprie attitudini e abilità, imparano a lavorare insieme e a collaborare per un risultato comune. All'interno del piano di potenziamento della scuola, esse costituiscono, inoltre, l'occasione per valorizzare le risorse professionali della scuola e destinarle al supporto a specifici progetti, concorsi, etc.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni Forze dell'Ordine
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Riduzione dei divari territoriali progetti PTOF e Piano di potenziamento
Responsabile	Referente alla legalità e all'ambiente Referenti Bullismo e Cyberbullismo Referente alla Salute Coordinatore scuole dell'Infanzia
Risultati attesi	<p>Il percorso contempla le numerose iniziative promosse dalla scuola sui temi della Legalità e della Cittadinanza Attiva, attraverso partecipazione a progetti , eventi, manifestazioni e concorsi, anche in rete con altre istituzioni del territorio.</p> <p>Attraverso tali attività si intende diffondere la cultura della cittadinanza attiva ed educare gli alunni al rispetto degli altri e dell'ambiente, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di conoscenze trasversali ed interdisciplinari e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile</p> <p>Nella realizzazione si coinvolgeranno trasversalmente tutte le discipline e saranno sviluppate iniziative specifiche per le diverse fasce d'età degli alunni, con l'intento di costruire percorsi formativi di continuità (scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado) e orientamento (con la scuola secondaria di II grado). Rientrano in questa finalità le attività di collaborazione già avviate in questi anni con l'IPSIA "Ferraris" di Giammoro - la Panchina Rossa contro la violenza sulle donne e la Panchina gialla contro il bullismo e il cyberbullismo - e con l'ITT "Majorana" di Milazzo - progetti PON sulla sostenibilità</p>



ambientale.

Le iniziative vedono inoltre coinvolte associazioni ed enti del territorio, amministrazioni locali e forze dell'ordine, in continuità con quanto avviato negli anni precedenti e con una sempre più significativa apertura alle famiglie, direttamente coinvolte nei progetti che la scuola propone e realizza.

Attività prevista nel percorso: MANI IN PASTA

Da quest'anno i progetti dell'ex area a rischio sono confluiti nel PNRR Divari e dispersione scolastica e, in linea con la progettazione di istituto, convergono verso la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari a tema alimentare, dalla cultura del benessere e della sana alimentazione alla riscoperta delle tradizioni culinarie alla realizzazione di laboratori dedicati con esperti (nelle azioni del PNRR).

Descrizione dell'attività

Si tratta di iniziative che coinvolgono più ordini di scuola e che spesso hanno anche una efficace ricaduta in termini di continuità e orientamento, come si è potuto vedere nella recente collaborazione con l'IS "Guttuso" di Milazzo settore alberghiero.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Genitori



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni osservatorio Dispersione scolastica ambito XV - docenti altre scuole - ASP
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali progetti PTOF e attività del Tempo Prolungato
Responsabile	Team Dispersione Scolastica Referente Bullismo e Cyberbullismo Funzione Strumentale Area 2 - Inclusione Finzione strumentale Area 3 - Continuità e Orientamento
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Portare gli allievi verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza- Riduzione del tasso di assenza scolastica a partire già dalla scuola primaria- Favorire approcci diversificati e innovati al sapere, con il supporto di esperti e associazioni- Consolidamento e miglioramento dei rapporti con le famiglie- Rafforzamento della rete territoriale di supporto (anche in relazione alle attività previste all'interno del PNRR investimento 1.4)

Attività prevista nel percorso: Educazione stradale



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività	Nel corrente anno scolastico la scuola ha sviluppato l'Educazione stradale come tema comune all'interno del curricolo di Educazione civica, volendo quindi porre un'attenzione specifica alla conoscenza e al rispetto del codice della strada, grazie alla collaborazione con la Polizia di Stato (progetto Icaro), con la polizia municipale e con Enti/Associazioni del territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Forze dell'ordine
Iniziative finanziate collegate	progetti PTOF e Piano di potenziamento
Responsabile	Referente di istituto Legalità Referente alla salute Team antibullismo e per l'emergenza Dipartimenti Primaria e Secondaria Coordinatore Infanzie
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la conoscenza dell'educazione stradale sin dai primi anni dell'Infanzia• Ampliare la capacità di mettere in comune idee e pensieri• Utilizzare in modo consapevole strumenti multimediali• Sviluppare capacità di cooperazione e interazione



Percorso n° 3: NON PERDIAMOLI DI VISTA

Una delle priorità della scuola riguarda la necessità di rafforzare e, soprattutto, mettere a sistema il raccordo con il II ciclo di istruzione, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni in una scelta dei percorsi scolastici rispondente alle attitudini e potenzialità di ciascuno, prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione, promuovere approcci diversificati e innovati al sapere, con il supporto anche delle tecnologie multimediali. A tal fine si rende necessario personalizzare i percorsi di insegnamento e apprendimento, sviluppare le competenze trasversali e le life skills (spirito di gruppo, peer tutoring, etc.), promuovere iniziative di continuità tra classi ponte dentro l'istituto e nel passaggio al II grado di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Favorire in tutte le classi il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento a parità di contesto

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali, in contesti con ESCS simile, per tutte le discipline e gradi scolastici

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Verticalizzare l'impianto curriculare in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea anche creando nuovi spazi per l'apprendimento

○ Ambiente di apprendimento

Implementare le attività a classi aperte per gruppi di livello con il supporto dei docenti del potenziamento.



Modificare i setting formativi per favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere il benessere psicofisico degli alunni mediante l'utilizzo di metodologie inclusive

Implementare le misure di accompagnamento alla scelta scolastica in un'ottica inclusiva

○ Continuità e orientamento

Rinsaldare il raccordo tra ordini di scuola attraverso iniziative permanenti e strutturali

Incrementare le attività progettuali trasversali finalizzate all'orientamento

Monitorare la coerenza tra consiglio formulato e iscrizioni alunni e il tasso di successo scolastico degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo

Analizzare i dati sulla dispersione (permanenza nella scuola secondaria scelta senza cambi o abbandoni)



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire le attivita' di raccordo tra dipartimenti scuola primaria e secondaria di I grado per definire in modo chiaro e coerente le competenze in ingresso e in uscita degli studenti

Promuovere la costituzione di una rete per l'orientamento tra scuole del I e II ciclo dello stesso territorio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della partecipazione dei docenti a corsi di formazione/autoformazione per la valorizzazione delle competenze trasversali e di cittadinanza

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Estendere alle famiglie le misure di accompagnamento alla scelta con iniziative ed eventi dedicati

Investire sul territorio ripensando i rapporti dentro/fuori la scuola per favorire lo sviluppo delle attitudini e potenzialità di ciascun alunno nell'ottica della comunità educante



Attività prevista nel percorso: LABORATORI IN CONTINUITÀ'

Descrizione dell'attività	<p>La scuola cura le attività di continuità tra classi ponte e nel passaggio al II ordine di scuola attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- predisposizione di incontri iniziali, in itinere e finali- attività di accoglienza- visite guidate nei plessi scolastici- attività per le classi ponte (uscite sul territorio,, progetti comuni, etc.)- progetti dedicati
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Dipartimenti scuola primaria e secondaria Coordinatore scuola dell'Infanzia Funzione Strumentale AREA 3 Continuità e Orientamento Commissione trasversale ai diversi ordini di scuola
--------------	---



Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- lo sviluppo di competenze trasversali comuni al curricolo verticale- la promozione della continuità educativa tra classi ponte- il raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola a livello di metodologie, pratiche di insegnamento e valutazione
------------------	---

Attività prevista nel percorso: UNA RETE PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	Grazie alle numerose attività promosse dalla scuola all'interno del PTOF e nel PNRR, si sta consolidando il legame con le istituzioni scolastiche di II grado presenti sul territorio; numerose sono, infatti, le iniziative condivise, i laboratori destinati agli alunni della scuola secondaria di I grado e realizzati con il ricorso a risorse strutturali e professionali degli istituti superiori. In particolare, si stanno realizzando, già dallo scorso anno, percorsi di formazione e orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, che rappresentano uno strumento importante per accompagnare alla scelta della scuola superiore nel delicato passaggio dal I al II grado di istruzione.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Istituzioni scolastiche del secondo ciclo

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione Strumentale Area 3 Commissione Continuità e Orientamento Gruppi di progetto PNRR Dipartimenti

- Definire con maggiore coerenza ed efficacia il profilo in uscita degli alunni dal I ciclo di istruzione, sulla base delle evidenze emerse attraverso una più puntuale e sistematica analisi degli Esiti a Distanza

- Aiutare studenti e famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le proprie capacità e potenzialità

- Favorire la costruzione con le scuole del II ciclo di percorsi di tutoring/mentoring personalizzati

- Implementare l'utilizzo di percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari

- Promuovere misure di accompagnamento alla scelta nell'ottica dell'inclusione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni, pur riferendosi sempre al concetto di passaggio culturale capace di incidere significativamente sui modelli didattici. Oggi, con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, uffici, laboratori.

Se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Il nostro istituto si sta impegnando per favorire la lenta ma costante transizione verso nuovi modelli didattici in modo da rendere motivante l'atto di apprendere, migliorare i risultati degli alunni e garantire il successo formativo del singolo.

Nel prossimo triennio la scuola dovrà, quindi, implementare e capitalizzare le esperienze e le buone pratiche già realizzate, puntando sul miglioramento quale processo continuo e ricorsivo. Determinante, in questo senso, deve essere l'adozione di specifiche strategie che, forti dell'esperienza fatta, soprattutto nei progetti extracurricolari, nei percorsi di potenziamento e nei progetti PN/PNRR, puntino sull'idea dell'apprendimento come cambiamento da sostenere e accompagnare.

L'obiettivo in questo senso è senz'altro quello di realizzare un reale e complessivo passaggio dalla dimensione episodica dell'innovazione come portato di singoli progetti e iniziative particolarmente lodevoli alla sistematicità dell'impianto curriculare nel suo insieme.

Un contributo significativo in questa direzione viene senz'altro dalle risorse del PNRR che, con l'adozione del documento "Strategia Scuola 4.0", impegnano la scuola a programmare ed adottare misure di innovazione destinate a coinvolgere fortemente la didattica in termini di:



- Innovazione metodologica
- Traguardi di competenza coerenti col quadro DigComp 2.2
- Aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa
- Azioni di educazione civica digitale
- Misure di accompagnamento e formazione del personale scolastico

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La recente esperienza della pandemia ha portato la scuola ad un ripensamento profondo del proprio operato, mettendo in campo risorse umane e materiali che non si pensava di possedere. Se l'utilizzo di un canale virtuale per lo svolgimento dell'azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione emergenziale, oggi questa modalità può accompagnare la didattica in presenza, integrarla e arricchirla, attraverso l'uso delle classi virtuali in cui presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Un contributo in questa direzione può venire senz'altro dal potenziamento delle infrastrutture tecnologiche della scuola, attraverso l'utilizzo delle risorse dei progetti PON FESR, del PNSD e del PNRR.

Per la progettazione e realizzazione di nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento, la scuola deve potersi avvalere di un nucleo portante di pedagogie innovative, in grado di operare la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curricolo scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini.



In conformità quindi con quanto proposto dagli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 4 – Investimenti 3.1 e 2.1, recepiti nell'Atto di indirizzo del Dirigente per l'anno scolastico 2024-25, risultano prioritari per la scuola i seguenti percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale:

- Metodologie innovative di insegnamento/apprendimento ai sensi della “strategia 4.0”
- Aggiornamento modalità e strumenti di valutazione, in un’ottica formativa e verticale
- Modelli di didattica interdisciplinare (in linea con il nuovo curricolo di Educazione civica, le Linee Guida per le discipline STEM, etc.)
- Integrazione delle life-skills nella pratica didattica, con un’attenzione specifica alle situazioni di fragilità e disagio, alla cura della sfera emotiva e relazionale, alla motivazione
- Pratiche e metodologie inclusive rispondenti ai bisogni del contesto e coerenti con l’offerta formativa della scuola

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il passaggio dai voti numerici alla formulazione di giudizi descrittivi, avvenuto nella scuola primaria a partire dall’anno 2020-21, ha richiesto una revisione ulteriore dei criteri di valutazione, già avviata in precedenza attraverso la predisposizione di griglie di valutazione comuni per le competenze disciplinari, le competenze trasversali e di cittadinanza e per la valutazione della didattica digitale integrata.

Sono state in questi anni rielaborate le griglie di valutazione, comprensive di competenze disciplinari (campi di esperienza per l’Infanzia), trasversali (digital skills e soft skills) e formative, queste ultime volte a descrivere tanto la sfera cognitiva quanto quella emotiva (gestione delle emozioni e dello stress) e relazionale. E integrati, inoltre, nel processo valutativo anche quegli aspetti riconducibili al livello di partecipazione e impegno espresso durante le attività a distanza, al rispetto delle regole della rete (netiquette), al corretto e puntale svolgimento delle consegne.

Il processo, ancora in atto, richiede un lavoro ulteriore di analisi e riflessione, sia all’interno di



ciascun ordine di scuola che, soprattutto, nell'ottica della verticalità del curricolo, allo scopo di:

- definire la funzione delle pratiche valutative all'interno del percorso di analisi-programmazione-valutazione-revisione del curricolo
- integrare meglio la nuova valutazione della primaria con la scuola dell'infanzia e, soprattutto, con la secondaria di I grado
- favorire una più efficace comunicazione della valenza essenzialmente formativa della valutazione degli apprendimenti

Ma valutare significa anche monitorare costantemente la qualità dei processi attivati, siano essi di natura didattica che organizzativa, attraverso la pratica dell'autovalutazione da intendersi come parte integrante del "fare scuola" e come occasione di autoanalisi e feedback sui risultati ottenuti, sui punti di forza e sulle debolezze rilevate, sia all'interno della pratica didattica che nelle attività progettuali e di gestione.

Su questi aspetti la scuola opera con una certa sistematicità e continuità di azioni che, tuttavia, richiedono maggiore diffusione presso tutte le componenti scolastiche in modo da divenire parte integrante del sistema qualità che si vuole realizzare.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corso del precedente triennio, l'Istituto ha potenziato il confronto tra docenti nei diversi ambiti di lavoro (Dipartimenti, Commissioni, classi parallele, etc.), al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche.

Prodotto tangibile di questo lavoro comune a tutti gli ordini di scuola è stata la realizzazione di un curricolo verticale dell'istituto dall'infanzia alla secondaria di I grado, fondato sulla circolarità dei processi di programmazione e valutazione, sul confronto tra classi parallele e classi ponte in merito agli obiettivi, alle strategie e ai metodi di insegnamento, sulla definizione di criteri comuni per una valutazione realmente formativa.

Il processo intrapreso e ancora in atto richiede che la scuola sappia investire sempre più su una



didattica per competenze, in grado di rispondere ai bisogni di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento, per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Utile ai fini sopra descritti è l'uso della tecnologia, di piattaforme, strumenti e programmi che permettano di coinvolgere in modo attivo gli studenti e che possano rendere accessibili e fruibili a tutti gli alunni saperi/conoscenze e procedimenti più complessi.

Adottare nuove tecnologie o disporre di dispositivi innovativi di per sé non basta; lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede, infatti, l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare e discutere insieme agli altri.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Noi generazione del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Noi generazione del futuro", in sinergia con la prima azione del Piano "Scuola 4.0", mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di accogliere e soddisfare le esigenze formative degli alunni e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con le azioni intraprese negli anni precedenti con i finanziamenti europei, nazionali e regionali, con lo scopo di realizzare una comunità educante, inclusiva e accogliente, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. Da tale impianto, discende la necessità di riconfigurare gli ambienti di apprendimento, al fine di mettere a sistema metodologie didattiche di tipo laboratoriale, ispirate alle più recenti ricerche in campo pedagogico quali, ad esempio, l'apprendimento ibrido, il pensiero computazionale, le avanguardie educative e le multiliteracies. Le metodologie adottate, in questa nuova idea di "spazio" per l'apprendimento, non sono più occasioni sporadiche di attività complementare e aggiuntiva rispetto alla didattica tradizionale (nella logica dei progetti extracurriculari), bensì diventano parte didattica del fare scuola, in un'offerta che integra co-curriculare fondata sulle



pratiche del Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e Thinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui gli studenti stessi diventano costruttori di conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni a disposizione. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali e artificiali. Anche se le aule resteranno fisse, l'organizzazione degli studenti sarà flessibile, in plenaria e in gruppi, mentre l'insegnante diverrà facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola consolida anche il proprio ruolo civico, contribuendo a diffondere dentro e fuori la scuola la cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Approfondimento progetto:

Il piano di interventi programmati nel 2022-23 è passato, nel 2023-24, alla fase esecutiva con la predisposizione degli ambienti da realizzare in relazione a quanto previsto dal progetto e al target di riferimento; nello specifico, sono stati progettati 22 ambienti innovativi tra scuola primaria e secondaria di 1° grado, distinti in laboratori digitali (aula 4.0), ambienti dedicati allo studio delle discipline STEM (carrello mobile e aula STEM junior), aule o angoli letture, in



raccordo con le "sale letture" già presenti nell'istituto; si è ampliata la dotazione di attrezzature per le aule di arte e musica già presenti nella scuola ed è stata creata un'area esterna per gli alunni di scuola primaria.

● Progetto: Robot: amico mio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Utilizzo di spazi interni: aula informatica dotata di prese elettriche a norma e spazi per eventuali tavoli da lavoro per piccoli robot

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:



Nel plesso di scuola secondaria di I grado "Marconi" di Pace del Mela è in funzione da quest'anno l'aula STEM con la dotazione di attrezzature, robot e software scientifici acquistati con i fondi ricevuti.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fatti per imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola è in prima linea nell'individuare e contrastare tutte quelle forme di disagio - sia esso di natura socio-economica, culturale o emotiva - che, se non opportunamente seguite e supportate dalla famiglia e dalla scuola, possono portare all'insuccesso e, nel tempo, all'abbandono scolastico, una condizione che contribuisce ad acuire la posizione di marginalità assunta dall'individuo nel gruppo sociale di riferimento. Partendo da questa considerazione il nostro Istituto cercherà di attuare una serie di interventi sul piano didattico, metodologico, strumentale, ispirandosi alle cosiddette idee d'innovazione, che già da qualche anno mirano a rivoluzionare il "fare scuola" anche in termini di gestione del tempo e organizzazione dello spazio, al fine di superare i limiti e le inerzie che ingessano l'istituzione scuola e la rendono non sempre pronta ad offrire occasioni di cambiamento, sperimentazione e ricerca. Apprendimento autonomo e tutoring saranno i due approcci metodologici prevalenti, affinché lo studente sia posto al centro e, aiutato a riconoscere le proprie capacità e le proprie emozioni rispetto al suo percorso di apprendimento, possa contribuire all'acquisizione delle sue competenze nella sfera personale, scolastica e sociale. Sviluppare competenze per indirizzare gli alunni verso la realizzazione di sé in un società democratica è uno degli obiettivi di processo che si intende conseguire, a tale scopo si prevede la realizzazione di percorsi incentrati sulla metacognizione. Sviluppare la consapevolezza del funzionamento delle proprie modalità di apprendimento, ovvero "imparare a imparare", è la competenza chiave, da cui scaturiscono le abilità di studio e ricerca. L'attenzione ai bisogni di tutti, soprattutto degli allievi più fragili, renderà necessario il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricorso ad alcuni mediatori didattici, come quelli iconici (immagini, disegni, foto, modellini e plastici, film), analogici (giochi, simulazioni, drammatizzazioni), attivi (percezione ed esperienza diretta, ovvero learning by doing). Per questo saranno ideati percorsi specifici, ispirati alla didattica laboratoriale e alla cooperazione tra pari. A tutti i componenti del gruppo saranno assegnati ruoli e compiti di uguale importanza e ciascuno dovrà coordinare i suoi sforzi con quelli altrui, per il perseguimento di comuni obiettivi. Tale metodo di lavoro consentirà di promuovere il senso di appartenenza e quello di interdipendenza all'interno del gruppo: imparare, infatti, non è solo un processo individuale ma anche sociale. Saranno attivati, inoltre, percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni grazie alla collaborazione con soggetti esterni, come alcuni gli Istituti di Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio, consulenti del terzo settore, psicologi. Altro obiettivo di processo che la scuola si prefigge di raggiungere con questo progetto è quello di migliorare i risultati scolastici, innalzando allo stesso tempo i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'Istituto. Saranno progettati, a tal fine, itinerari di potenziamento delle competenze di base, affinché gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento, ma anche di vita quotidiana. Per quanto riguarda le competenze digitali, esse saranno potenziate attraverso una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali innovativi per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 109.954,17

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	133.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	133.0	0



Approfondimento progetto:

Il progetto è entrato, nel 2023-24, nella fase esecutiva, con la definizione delle azioni da realizzare in risposta al fabbisogno rilevato, l'individuazione dei destinatari delle diverse azioni, l'organizzazione pratica degli interventi, che si sono conclusi a dicembre 2024.

Funge da naturale e indispensabile raccordo tra gli esperti individuati (per Mentoring, Potenziamento e nei Laboratori), le famiglie ed i Consigli di classe il Team interno per la prevenzione della dispersione scolastica.

● Progetto: FATTI PER ESSERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Fatti per Essere" è un'iniziativa sviluppata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si pone come naturale evoluzione del precedente progetto "Fatti per Imparare" e mira a consolidare le azioni già avviate per contrastare la dispersione scolastica nel nostro Istituto. Il progetto si basa sull'assunto che l'apprendimento non si limita all'ambito scolastico, ma è un processo continuo che coinvolge interamente l'individuo. La finalità delle attività progettuali pianificate è incentrata sulla necessità di costruire un sistema educativo che non solo forma, ma si prende cura dei propri studenti, soprattutto del loro benessere globale, collaborando con tutte le parti interessate per creare un futuro migliore e più inclusivo per le nuove generazioni. Gli obiettivi del progetto puntano a:

- Promuovere il successo scolastico
- Sviluppare competenze trasversali, incoraggiando l'acquisizione di competenze chiave, quali il problem solving, la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo e la creatività, cruciali per la vita personale e professionale
- Favorire l'inclusione sociale di tutti gli studenti indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o linguistico.
- Rafforzare il ruolo della famiglia e della comunità nella costruzione di un sistema educativo efficace Nello specifico si prevede un supporto individualizzato indirizzato agli studenti a rischio dispersione attraverso tutoraggio e



mentorship; interventi di potenziamento didattico per migliorare le performance degli studenti in difficoltà, con particolare attenzione alle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese); collaborazione con le famiglie attraverso incontri, workshop e attività di supporto. Il progetto prevede la collaborazione con le scuole, le Istituzioni locali e le organizzazioni ricreative presenti nel territorio. Un sistema di monitoraggio e valutazione periodica garantirà la misurazione dell'efficacia del progetto e l'adeguamento delle strategie in base ai risultati ottenuti.

Importo del finanziamento

€ 69.950,24

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	133.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	133.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si colloca in linea di continuità col precedente investimento del PNRR 1.4 e intende rafforzare, nell'anno scolastico 2024-25, le azioni intraprese e che hanno avuto particolare efficacia e riscontro presso studenti e famiglie, consolidando ulteriormente il raccordo con il territorio (associazioni, esperti, scuole superiori, etc.), che ha costituito uno dei fattori di maggior rilievo del progetto appena concluso.

Si mantiene decisiva la funzione di supporto e accompagnamento svolta dal Team dispersione scolastica, sia in fase di rilevazione del fabbisogno che di supporto ai CdC nelle azioni da intraprendere e nell'analisi della ricaduta sui processi di apprendimento, come pure sugli aspetti



motivazionali e sulla frequenza scolastica.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

In fase di programmazione

● Progetto: Una comunità che apprende**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Gli investimenti e le risorse di cui la scuola ha beneficiato in questi anni, dai fondi per l'emergenza Covid a quelli relativi ai PON FESR (Reti Cablate, Digital Board e Ambienti per l'Infanzia) fino ad arrivare alle azioni connesse al PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca, puntano ad un sostanziale ripensamento del modo stesso di fare scuola, non solo a livello di creazione di nuovi ambienti di apprendimento e di ampliamento delle attrezzature digitali e delle infrastrutture tecnologiche a disposizione delle scuole, ma anche e, soprattutto, in termini di approccio pedagogico-didattico al curricolo delle discipline. La presenza di nuovi arredi o di



strumentazione aggiornata da sola, infatti, non è sufficiente a rinnovare la scuola, se non c'è parimenti un investimento forte a livello professionale, nella direzione di una didattica innovativa, al passo con i tempi e orientata sul campo. Contestualmente, si rende necessario l'aggiornamento delle procedure amministrative della scuola, attraverso un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale e rispondente alle esigenze dell'utenza e ai processi di digitalizzazione della PA.

Importo del finanziamento

€ 62.872,10

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati programmati e avviati quattro percorsi per i docenti:

- 1) Tecnologie didattiche per l'inclusione
- 2) Gestione ambienti di apprendimento
- 3) Metodologie didattiche innovative
- 4) Didattica STEAM

In fase di programmazione i percorsi per personale ATA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere l'impiego nella didattica delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in cui ingegno e creatività degli studenti e delle studentesse possono essere stimolati e incentivati e, al contempo, si favorisce un approccio proficuo e orientativo alle discipline scientifiche, favorito dal fascino della tecnologia e dell'innovazione, ma anche dalla possibilità data a tutti di lavorare insieme per trovare soluzioni, registrare dati, fare presentazioni e comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro in un ambiente orientato al team. Si vuole, inoltre, promuovere negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo di competenze linguistiche, mediante approcci sperimentali e innovativi, come la metodologia CLIL per discipline non linguistiche (ad esempio, proprio quelle legate al coding e alla robotica), la realizzazione di percorsi per la certificazione linguistica e di preparazione alla mobilità. Le caratteristiche tecnico-progettuali insite nella realizzazione del presente progetto hanno scopo di favorire, negli studenti come nei docenti, l'uso della tecnologia e della sperimentazione come fondamento di una metodologia laboratoriale e innovativa in linea con i tempi e con gli scenari di complessità in cui la scuola si muove e a cui deve saper dare risposte coerenti, tempestive e a forte valenza orientativa nei confronti dei nostri giovani e delle loro scelte future.

Importo del finanziamento

€ 93.603,81

**Data inizio prevista**

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Per quanto concerne la Linea di intervento A (destinata agli studenti), i percorsi sono stati tutti predisposti e, per la formazione STEM, sono già in corso dal mese di novembre in tutti gli ordini di scuola. Nel II quadri mestre è previsto l'avvio dei percorsi linguistici per scuola primaria e secondaria I grado.

In fase di programmazione la Linea di intervento B (rivolta ai docenti).

Approfondimento

Nell'Atto di indirizzo del Dirigente al Collegio, di cui al prot. N. 13543 del 12 ottobre 2022, aggiornato nel 2023-24 (Prot. N. 12945 del 02 ottobre 2023) e nel 2024-25 (Prot. n. 13249 del 19 ottobre 2024),



nel definire i criteri generali sulla base dei quali elaborare il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025, si è tenuto conto delle finalità connesse alla programmazione e realizzazione dei target e milestone di cui agli Investimenti del PNRR, di cui la scuola è destinataria.

In particolare, in attuazione della linea di investimento 1.4. **"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"**, di cui anche al recente DM 19/2024, gli interventi mirano al potenziamento delle competenze degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola; un'attenzione specifica, quindi, viene rivolta proprio alla rete di collaborazioni e sinergie che la scuola costruisce all'interno del territorio.

Da tale approccio discende la necessità, più volte evidenziata dalla scuola e confermata tra le priorità anche del nuovo RAV, di rafforzare e mettere a sistema i percorsi di orientamento per gli studenti e le famiglie, perché diventino anch'essi parte attiva nel contrasto all'insuccesso e all'abbandono scolastico e possano essere accompagnati in una scelta più consapevole e sicura.

In attuazione della linea di investimento 3.2 **"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"** ai fini della definizione dei criteri per la transizione digitale della scuola, si punta soprattutto sul raggiungimento di traguardi di competenza coerenti con il quadro di riferimento europei, attraverso l'aggiornamento del curricolo, del piano dell'offerta formativa e del sistema di valutazione degli apprendimenti; elementi questi che la scuola ha già definito come centrali nel processo di innovazione che intende realizzare all'interno delle "Scelte strategiche" del PTOF.

La creazione, infatti, di nuovi ambienti di apprendimento o l'ampliamento/potenziamento di quelli esistenti, può davvero risultare efficace se accompagnata ad un ripensamento del "fare scuola" nell'ottica dell'innovazione e dell'aggiornamento professionale. In questa direzione muovono gli ulteriori investimenti del PNRR di cui la scuola è risultata destinataria e che, nel corrente anno scolastico, sono in fase di attivazione e, precisamente:

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), con azioni rivolte agli studenti di tutti gli ordini di scuola e percorsi di potenziamento linguistico per il personale docente

Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023), con azioni mirate a favorire l'innalzamento dei profili professionali della scuola (DS, DSGA, personale docente e non) in termini di innovazione nella didattica e nell'organizzazione scolastica.



Al fine di programmare questi interventi, sono stati istituiti Gruppi di progetto (Team Dispersione, Team Stem e Multilinguismo, Comunità di pratiche), composti da personale docente e non, con il compito di supportare il Dirigente nelle fasi di rilevazione, progettazione e valutazione delle azioni intraprese. Si rileva l'opportunità che questi gruppi possano operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con altre scuole del territorio, con i servizi sociali e sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale.

Per realizzare questo processo, che è in primo luogo inclusivo e a sostegno delle categorie più fragili, di coloro quindi che maggiormente rischiano di perdersi lungo il percorso scolastico, è necessario il coinvolgimento di tutti, dentro e fuori la scuola. Quest'ultima, come ha ben dimostrato la recente esperienza della pandemia, non può chiudersi nel proprio "spazio" di sicurezza, reiterando metodi e pratiche ormai obsolete o, comunque, lontane dalla realtà in cui oggettivamente vivono i nostri alunni. Deve semmai saper riconoscere e valorizzare le enormi potenzialità della tecnologia che, se ben calata nella pratica scolastica, può risultare un valido supporto e generare situazioni di apprendimento significativo. Senza contare il ruolo educativo sotteso ad un uso responsabile e consapevole della rete che vede la scuola protagonista nel costruire una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

Si tratta, è evidente, di una sfida sociale oltre che culturale, che richiederà tempo e un cambiamento radicale di prospettiva ed è questa la consapevolezza da cui la scuola intende partire per poter affrontare con efficacia il percorso innovativo in atto.



Aspetti generali

La progettazione di un unico curricolo verticale per competenze costituisce nel nostro istituto comprensivo uno dei traguardi dell'intero processo di miglioramento.

Alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Nuove competenze - chiave europee (Consiglio europeo - Raccomandazione del 22 maggio 2018), l'Istituto Comprensivo "Pace del Mela", nella convinzione che la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", costruisce la sua identità procedendo al coordinamento del curricolo verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo.

La scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

L'elaborazione del curricolo verticale intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna tra offerta formativa e iniziative di ampliamento
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della scuola secondaria

Il Curricolo verticale d'Istituto si articola in:

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE contenente:

Gli Obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.



I Traguardi in uscita, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

CURRICOLO PER DISCIPLINE/CAMPPI D'ESPERIENZA contenente:

campi di esperienza/discipline

nuclei fondanti

gli obiettivi di apprendimento

conoscenze

abilità

traguardi per lo sviluppo delle competenze

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA distinti per:

INFANZIA - Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

PRIMARIA - Competenze di base attese al termine della scuola primaria in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Profilo delle competenze al termine del I ciclo





Insegnamenti e quadri orario

PACE DEL MELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PACE DEL MELA MEAA842013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIAMMORO MEAA842024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GABBIA MEAA842035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SAN PIER NICETO MEAA842046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUALTIERI SICAMINO' MEAA842057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONDRO' MEAA842068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PACE DEL MELA MEEE842018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRAZ. GIAMMORO MEEE842029

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CENTRO-PAPA ALBINO LUCIANI MEEE84203A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONDRO' MEEE84204B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUALTIERI SICAMINO' MEEE84205C

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINA-LUIGI PIRANDELLO MEEE84206D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" PACE DEL MELA
MEMM842017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " QUASIMODO " SAN PIER NICETO MEMM842028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GUALTIERI SICAMINO' MEMM842039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Monte ore complessivo dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33



ore.

Le attività programmate e aggiornate annualmente (come da scheda in allegato) riguardano la cittadinanza digitale, l'ambiente e i principi dell'Agenda 2030, i valori della costituzione (solidarietà, uguaglianza, pace, etc.). e la legalità.

Allegati:

programmazione ed. civica primaria e secondaria.pdf

Approfondimento

In considerazione dell'emanazione delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi del DM n. 183 del 7 luglio 2024, il Collegio dei docenti ha integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 il curriculo di educazione civica, che sostituisce il precedente documento, entrato in vigore a partire dall'anno scolastico 2020-21.

In continuità con le azioni svolte in questi anni, l'istituto intende arricchire l'offerta formativa in materia di cittadinanza attiva, promuovendo iniziative a carattere interdisciplinare, coordinate dal Gruppo di lavoro appositamente costituito e articolate per ordini di scuola e classi parallele; inoltre, ha individuato, come nei precedenti anni scolastici, una tematica comune verso cui indirizzare il lavoro congiunto di tutto l'istituto e la progettazione didattico-educativa.

Per l'anno 2024-25, l'itinerario formativo a carattere interdisciplinare scelto è quello dell'**Educazione stradale**, che costituirà lo sfondo integratore comune a tutte le discipline, fermo restando i temi di cittadinanza attiva concordati per ciascuna classe/sezione e svolti nei tempi e nelle modalità che i docenti riterranno più opportuni ed efficaci sul piano educativo e didattico.



Curricolo di Istituto

PACE DEL MELA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Fondamento del curricolo scolastico è la volontà di costruire e verificare competenze certificabili, adeguando metodi e linguaggi alle nuove esigenze formative e puntando alla identificazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. A tal fine, i docenti, suddivisi in Dipartimenti, hanno predisposto una progettazione che prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti, gli Obiettivi di Apprendimento e gli Ambiti disciplinari che ogni docente svilupperà all'interno della classe o per classi parallele, adeguandola ai bisogni degli alunni. Entro un processo circolare, che dalla programmazione conduce alla valutazione e da questa nuovamente alla programmazione, il curricolo della scuola prevede l'adozione di criteri comuni di valutazione, distinti per ordine di scuola e riconducibili ai saperi disciplinari, trasversali e alle soft skills.

Allegato:

1. Introduzione Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso trasversale di educazione stradale verrà sviluppato, nel corrente anno scolastico, attraverso iniziative sia curriculari che extracurriculari, incontri con Esperti



(polizia municipale) e con associazioni del territorio, adesione alla rete ICARO promossa dalla polizia stradale.

Coordinano le attività: Referente salute, Referente Legalità, Coordinatore Infanzie, Responsabili Dipartimenti Primaria e Secondaria.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso trasversale di educazione stradale verrà sviluppato, nel corrente anno scolastico, attraverso iniziative sia curricolari che extracurricolari, incontri con Esperti (polizia municipale) e con associazioni del territorio, adesione alla rete ICARO promossa dalla polizia stradale.

Coordinano le attività: Referente salute, Referente Legalità, Coordinatore Infanzie, Responsabili Dipartimenti Primaria e Secondaria.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

Il percorso, individuato come area tematica comune a tutti gli ordini di scuola dell'istituto, si propone di sviluppare le competenze personali e sociali, favorendo la capacità di conoscere le regole della strada sin dalla prima infanzia, imparando a riconoscere i possibili pericoli.

Oltre alla tematica trasversale verranno, come di consueto, sviluppati i temi centrali su cui da diversi anni si sviluppa il percorso di cittadinanza della scuola: educazione alimentare, sicurezza, rispetto delle regole e degli altri, legalità e sviluppo sostenibile, etc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'idea di curricolo verticale intrapresa vuole esprimere l'impegno dell'Istituto di un nuovo modo di "fare scuola", che mira a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano "competente" anche al di fuori dal contesto scolastico e contribuiscano allo sviluppo di condizioni positive che lo motivano verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi.

Si punterà ad armonizzare la programmazione in linea di continuità tra classi successive e anche tra ordini di scuola diversi attraverso i seguenti obiettivi: □

- Educare alla conoscenza di sé, del proprio modo di apprendere e relazionarsi □
- Sviluppare e/o consolidare i processi motivazionali, di autoanalisi ed autovalutazione
- Sviluppare un primo approccio orientativo riguardo alle proprie attitudini e interessi prevalenti

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) Programmazioni coordinate: la scelta dei contenuti sarà determinata dall'esigenza di offrire ai ragazzi esperienze di arricchimento personale, presentando argomenti e tematiche a carattere interdisciplinare, che soddisfino il loro bisogno di conoscere se stessi e gli altri, in un momento importante di trasformazione fisica e psicologica, e di comprendere la realtà che li circonda, con le sue opportunità ed i suoi rischi

2) Pratiche valutative: la valutazione delle competenze trasversali punterà essenzialmente sul livello di maturazione espresso dagli allievi, attraverso l'osservazione del grado di impegno e partecipazione, la verifica del rispetto delle regole e dei compiti assegnati, la valorizzazione dello spirito di gruppo e della capacità di collaborare. Come strumenti saranno privilegiati i compiti di realtà e le rubriche di valutazione.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di cittadinanza nasce da una coerente e sperimentata integrazione delle attività didattiche con le iniziative di potenziamento, i laboratori extrascolastici e i progetti PNRR/PN specificatamente dedicati ai temi della legalità, dell'espressione artistica e culturale, dello sviluppo sostenibile, del benessere.

La trasversalità delle azioni proposte, la loro ricaduta nella prassi scolastica, in termini di collaborazione tra pari, inclusione e partecipazione, costituisce infatti un terreno privilegiato attraverso il quale formare cittadini responsabili e autonomi, promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'IC Pace del Mela intende pertanto proseguire il cammino già intrapreso attraverso:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti e la cura della legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile

Allegato:

[timbro_Integrazione_PTOF_2022-2025_-_Curricolo_Ed._civica.pdf](#)

Educazione Motoria classi quinte scuola primaria



A partire dall'anno scolastico 2022-23 si è resa necessaria una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quinte di scuola primaria e, dall'anno scolastico 2023-24 anche delle classi quarte, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle suddette classi ad opera di un docente specialista, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, per un numero di ore settimanali non superiore a due.

In sede di Collegio si è pertanto deliberato di ridefinire per le classi quinte e quarte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo, destinando le due ore di educazione motoria non più svolte dai docenti di scuola primaria posto comune ad attività di potenziamento INVALSI nelle discipline Italiano e Matematica.

Allegato:

[progettazione ed. motoria classi quarte e quinte primaria.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Potenziamento Multilinguistico studenti e personale

Sono in fase di programmazione n. 4 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti di scuola primaria e secondaria I grado, da erogare nel corrente anno scolastico, a valere sul **Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza** □ **Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Linea di Intervento A**, così articolati:

- N. 2 Percorsi extracurricolari Lingua Inglese finalizzati anche al conseguimento di una certificazione linguistica scuola primaria
- N. 1 Percorso extracurriculare Lingua Inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica scuola SEC. I GRADO, in linea con quanto svolto nell'ultimo biennio, in cui la scuola ha promosso corsi finalizzati al potenziamento linguistico in vista delle prove INVALSI e per il conseguimento della certificazione Trinity
- N. 1 Percorso extracurriculare di avvio alla conoscenza di una terza lingua straniera, lo Spagnolo, nella scuola SEC. I GRADO

Sempre in riferimento alla stessa fonte di finanziamento PNRR, ma questa volta per la **Linea di intervento B**, è stata avviata dalla scuola una procedura esterna per affidamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

diretto tramite confronto preventivo ad Enti di formazione specializzati dei seguenti servizi, rivolti al personale docente:

- N° 2 corsi per la certificazione linguistica di livello B1 e B2 di 40 ore ciascuno
- N. 1 corso di metodologia CLIL discipline ATE, Italiano e Storia, di 40 ore

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in campo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Alla scoperta delle STEAM

Il progetto, realizzato grazie al materiale didattico-tecnologico che la scuola ha acquisito con il PON FESR "Ambienti innovativi per l'infanzia", si rivolge agli alunni di 5 anni delle sezioni di Infanzia e mira a favorire l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a scoprire, sperimentare e potenziare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Oltre alle attività promosse nel PTOF, la scuola dell'Infanzia è inserita anche nei percorsi di formazione sulle competenze STEM a valere sul PNRR investimento 3.1, tenuti da Esperti e tutor individuati dalla scuola e afferenti ai seguenti ambiti:

- metodologia scientifica innovativa
- primi approcci alla robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendere attraverso il fare
- Usare la tecnologia come parte del processo esplorativo e creativo
- Imparare ad acquisire, modificare e produrre informazioni attraverso linguaggi diversi
- Sviluppare capacità di problem solving
- Conoscere e usare vari dispositivi tecnologici
- Avvicinarsi al linguaggio della programmazione
- Fare esperienza di lavoro in gruppo
- Cimentarsi in nuove sfide.

○ **Azione n° 2: Percorsi di potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovazione**

In questo progetto, che attiene al PNRR Investimento 3.1 progetto "STEM in campo", gli alunni di scuola primaria apprenderanno nozioni di base sulla programmazione e sul pensiero computazionale attraverso lo sviluppo guidato di semplici programmi che permetteranno la creazione di piccoli giochi e progetti interattivi. Gli obiettivi sono quelli di favorire l'apprendimento delle discipline STEM, promuovendo l'interesse e la curiosità



verso il sapere scientifico e, al contempo, formando “studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico”.

I percorsi, svolti da Esperti e tutor individuati dalla scuola e realizzati in modalità co-curricolare, per favorire la partecipazione dei team docenti della scuola, sono così articolati:

1. Percorsi antimeridiani di metodologia STEM - discipline coding/robotica per scuola primaria - classi quarte/pluriclassi
2. Percorsi antimeridiani di metodologia STEM discipline scientifiche per scuola primaria - classi terze/pluriclassi

L'approccio metodologico prevalente per queste azioni è quello basato sulla risoluzione di problemi (problem solving) e sulla valorizzazione della creatività degli studenti (Design thinking), che favoriscono anche lo sviluppo di capacità collaborative e relazionali, stimolando la creatività di ciascuno e la fiducia nelle proprie capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare attività di problem solving
- Sperimentare attività di peer collaboration
- Apprendere materie STEAM attraverso il gioco e la creatività
- Sviluppare competenze specifiche legate all'area logico-matematica
- Promuovere l'autostima, la motivazione ad apprendere e lo sviluppo socio-emotivo

○ **Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM, digitali e innovazione**

Le attività di questo ambito si muovono in linea con quanto sperimentato in precedenza dalla scuola sia all'interno dei progetti di istituto, soprattutto nei laboratori pomeridiani del Tempo Prolungato, che nella realizzazione di progetti PON e, da quest'anno, anche nel PNRR, progetto "STEM in campo", rivolto a tutti gli ordini di scuola.

Gli alunni delle prime classi sono coinvolti nell'ideazione e nella costruzione di semplici prototipi utilizzando materiali come cartone e legno e componenti di strumenti tecnologici riciclati quali cavi elettrici, interruttori, motorini etc. e saranno guidati nella gestione dei segnali analogici e nella comunicazione con il computer, in modo da far interagire i modelli realizzati con il mondo esterno. Nella fase successiva, si passa alla costruzione e gestione dei movimenti di semplici robot che fanno uso di sensori e servomeccanismi. Le attività, a carattere co-curricolare in orario antimeridiano, sono svolte da Esperti e tutor individuati ed aperte alla partecipazione di tutti i docenti interessati.

Per le classi terze, inoltre, è previsto lo svolgimento di ulteriori percorsi, a valenza anche orientativa, per i quali la scuola si avvale di docenti Esperti delle scuole secondarie di II grado del territorio. In questo caso le attività prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie e si svolgeranno in parte a scuola in parte presso gli istituti superiori individuati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze trasversali e digitali
- Collegare il linguaggio della matematica o del coding con gli aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia
- Favorire il pensiero critico e la creatività nella risoluzione dei problemi
- Promuovere strategie cooperative che valorizzino le attitudini di ciascuno
- Valorizzare le attitudini di ciascuno anche in ottica orientativa



Moduli di orientamento formativo

PACE DEL MELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Partendo dal tema scelto per le attività di accoglienza rivolte alle classi prime - ***La Terra dei diritti: un mondo a colori*** - si procede nella prima parte dell'anno alla compilazione di schede alunni su "I miei sogni, i miei desideri e le mie paure" e alla realizzazione cartelloni ed elaborati, dedicando al contempo una parte delle attività di accoglienza alla lettura e comprensione dei documenti istituzionali e delle norme che regolano la vita scolastica (il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità, le norme sulla sicurezza, et.).

A seguire, si dedicherà del tempo ad approfondire storie sulla crescita dei personaggi e sulla realizzazione di loro percorsi professionali o di studio, a seguito del superamento di ostacoli e difficoltà; è prevista, inoltre la partecipazione a laboratori esperienziali sia in loco (musica, arte, sport) sia itineranti, con il coinvolgimento anche degli alunni delle classi quinte scuola primaria (ad esempio visite sul territorio e uscite a carattere naturalistico).



Allegato:

1. Classe prima - Orientamento didattico definitivo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite sul territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella prima parte dell'anno, in sostanziale raccordo col primo anno di scuola secondaria e volendo indurre negli allievi la capacità di analizzare le proprie attitudini e gli interessi personali, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, abilità, limiti, pregi e difetti, et.) verranno proposte agli alunni schede dedicate sui temi: "Come mi vedo", "Le mie abilità sociali", "Punti di forza e punti di debolezza". Inoltre, si dedicherà, durante le lezioni del tempo ad approfondire "I mestieri di ieri e di



oggi", attraverso lettura di brani, visione di film, discussioni guidate.

Oltre a far partecipare gli alunni a laboratori esperienziali sulle diverse discipline di studio (gare sportive, lezioni-concerto, laboratorio di robotica, etc.), sono previsti progetti presso le scuole del II ciclo, anche all'interno delle azioni del PNRR di cui la scuola è destinataria, per favorire un primo incontro con metodi e discipline proprie degli istituti superiori del territorio.

Allegato:

2. Classe seconda-Orientamento didattico.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite e laboratori presso le scuole del II ciclo entro progetti PNRR

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Attraverso le attività didattiche, curriculare ed extracurriculare, si punterà ad aumentare il livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).

A partire da dicembre e per tutto il periodo delle iscrizioni, saranno realizzati incontri con i referenti dell'orientamento delle diverse tipologie di istituti di istruzione superiore, che insistono sul territorio dell'IC Pace del Mela, per conoscere le rispettive offerte formative e svolgere laboratori sul campo, con l'intento non solo di comprendere discipline di studio e indirizzi scolastici, ma anche di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione e accompagnare alunni e famiglie verso una scelta consapevole, che valorizzi talenti e potenzialità di ciascuno.

Gli alunni delle classi terze sono inoltre inseriti nei percorsi di orientamento STEM, da svolgere a partire da gennaio 2025, con il supporto di Docenti Esperti provenienti proprio dagli istituti di II grado del territorio.

Allegato:

3. Classe terza - Orientamento didattico definitivo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite e laboratori presso le scuole del II ciclo entro progetti PNRR





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA EDUCAZIONE MUSICALE

Le attività proposte mirano a favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, a far acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Per la scuola primaria si prevede la realizzazione del progetto "Musica in pratica" a cura di Esperto esterno in affiancamento al docente curriculare nell'ora di musica. Per la scuola secondaria di I grado si attiveranno i consueti laboratori di musica nelle ore del Tempo Prolungato e/o come attività del Piano di potenziamento, con a possibilità di visita di un laboratorio di liuteria e/o di un museo degli antichi strumenti, per riscoprire mestieri e tecniche ancor oggi utilizzate. Verranno svolti i seguenti moduli: Laboratorio di musica per le classi a TP della secondaria "Marconi" di Pace del Mela Cantiamo insieme - progetto di continuità classi ponte (quinte primaria e prime secondaria) Laboratorio di liuteria. Alla riscoperta degli strumenti musicali - Scuole Secondarie Milazzo classica - 4 spettacoli musicali mattutini al Teatro "Trifiletti" di Milazzo per la scuola secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

Risultati attesi

Acquisire conoscenze teorico-pratiche sul mondo della musica, i suoi generi e la sua storia

Migliorare le competenze espressive in relazione all'utilizzo dello strumento musicale e di lettura della musica. Conoscere la storia di alcuni strumenti musicali e le proprietà dei materiali attraverso cui vengono realizzati. Costruire con materiali poveri e di riuso semplici strumenti musicali Consolidare lo spirito di gruppo e la collaborazione tra pari

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	auditorium, chiese, teatri

● AREA EDUCAZIONE MOTORIA

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Le attività del progetto mirano pertanto a favorire lo sviluppo di un comportamento motorio corretto. Il movimento, sin dalla scuola dell'Infanzia, consente ai bambini di affinare la capacità di pianificare, agire e comprendere le azioni altrui. L'attività fisica regolare potenzia i precursori sensorimotori dell'apprendimento (per fare un esempio concreto: il controllo fine motorio) e sollecita le funzioni esecutive, come l'attenzione e controllo degli impulsi, indispensabili per una buona riuscita scolastica. Verranno proposti i seguenti moduli: Non solo sport - Scuole Secondarie dell'Istituto e campionati studenteschi Scuola attiva kids - Scuole Primarie dell'Istituto (classi seconde e terze) e Secondarie con Esperti esterni Muovendo s'impara per un sano stile di vita - Scuole dell'Infanzia e classi prime Scuola Primaria con Esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica negli alunni con frequenza saltuaria sin dalla scuola primaria

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni che raggiungono il monte ore minimo di frequenza scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

Risultati attesi

Comprendere che l'educazione motoria e la corretta alimentazione sono risorse fondamentali per salvaguardare lo stato di benessere e la salute nel lungo termine.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Cortili esterni dei plessi scolastici.
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il referente di tutti i progetti è un docente interno. Per i progetti Non Solo sport e Scuola attività kids le attività verranno svolte da docenti esterni qualificati

● ANDIAMO IN SCENA

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Fanno parte del progetto: - attività laboratoriali specifiche per il tempo prolungato della scuola secondaria di I° grado "Marconi" di Pace del Mela - percorsi teatrali rivolti agli alunni di scuola primaia e secondaria entro progetti del PN 2021-27 e del PNRR Divari - partecipazione a spettacoli ed eventi dedicati per tutti gli ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole. - Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. - Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri. - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. - Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Rientrano in quest'area le iniziative che la scuola promuove per potenziare e innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli allievi, attraverso la partecipazione a gare, concorsi e progetti specifici, in particolare, quelli connessi alla riduzione dei Divari territoriali e al contrasto della Dispersione scolastica, di cui al PNRR Investimento 1.4 di cui la scuola è risultata destinataria in questi anni. Le attività si svolgeranno in parte in orario curricolare, per piccoli gruppi di sostegno alla studio e recupero mirato, in parte in orario extracurricolare come percorsi di potenziamento, in vista anche delle prove INVALSI e rivolti prioritariamente agli alunni delle classi quinte scuola primaria e terze secondaria I grado. In quanto a gare e giochi matematici la scuola aderisce da quest'anno, oltre che ai Giochi della Bocconi, anche ai Giochi del Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare la percentuale nei livelli 3 e 4

Traguardo

Migliorare del 30 % gli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate degli



studenti

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Risultati attesi

- Migliorare le competenze base degli allievi - Ridurre la disomogeneità degli esiti dentro le classi e tra classi - Sostenere il successo nel proseguimento degli studi - Sviluppare l'attitudine al problem solving - Valorizzare percorsi finalizzati alla premialità degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aula STEM

Aule

Proiezioni

Aula generica



● PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, nasce dell'idea di incrementare le iniziative intraprese nell'ottica della creazione di spazi di lettura a carattere interdisciplinare e comuni ai diversi ordini di scuola, in grado diventare luoghi di apprendimento e di condivisione aperti anche al territorio. Rientrano nel progetto le seguenti attività: - Incontro con autori (scuola primaria e secondaria) e visite a librerie del territorio - Progetto "L'angolo delle storie" che prevede il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento di Lettere (Scuola sec. di I grado), i Referenti progetto #ioleggoperchè - Progetti "Letteratura in pillole" e "Per un POD di libri" che prevede percorsi di lettura animata e riflessione durante le ore del TP della secondaria "Marconi" di Pace del Mela - Percorsi narrativi scuola dell'Infanzia e scuola primaria, anche con il ricorso al digital storytelling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Priorità

Ridurre il rischio di dispersione scolastica negli alunni con frequenza saltuaria sin dalla scuola primaria

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni che raggiungono il monte ore minimo di frequenza scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

Risultati attesi

- Consolidare le abilità linguistiche e comunicative
- Favorire un approccio interdisciplinare al sapere
- Creare setting educativi inclusivi e aperti
- Sostenere il successo nel proseguimento degli studi



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Sala lettura
Biblioteche	Classica
Aule	librerie, biblioteche del territorio

● PN PROGRAMMA NAZIONALE 2021-27 - Obiettivo Specifico ESO4.6

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze di base per rafforzare il successo formativo a partire dalla scuola primaria. Il progetto prevede: - 5 moduli per la scuola primaria dedicati a: Lingua Madre, Inglese, Matematica e Motoria - 3 Moduli per la scuola secondaria dedicati a : Cittadinanza ed Espressione culturale Ogni modulo si articola in 30 ore extracurricolari con Esperto e Tutor e, in alcuni percorsi, anche con una Figura Aggiuntiva (psicologo) di supporto al gruppo classe e ai singoli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi il numero di alunni che si collocano nella fascia 1 e 2 delle prove standardizzate ed aumentare la percentuale nei livelli 3 e 4



Traguardo

Migliorare del 30 % gli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate degli studenti

Priorità

Favorire in tutte le classi il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento a parità di contesto

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali, in contesti con ESCS simile, per tutte le discipline e gradi scolastici

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione e il senso di autoefficacia degli alunni, soprattutto se in situazione di fragilità o disagio - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere psicofisico - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative - Promuovere una riflessione più ampia sulle pratiche educative-didattiche e di valutazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO FED: Benessere e sana alimentazione

Il progetto, in continuità con gli anni precedenti, è rivolto a studenti, docenti e genitori e prevede iniziative di formazione, campagne informative sulla salute e la corretta alimentazione, partecipazione a gare e concorsi, con il supporto dell'Area Nutrizionale del SIAN (Servizio di Igiene degli alimenti e della Nutrizione) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Messina. Le attività si inseriscono nella prassi didattica sia curriculare che extracurriculare, attraverso percorsi dedicati agli alunni di scuola primaria e secondaria I grado, in quest'ultimo caso anche con il ricorso a docenti Esperti provenienti da Istituti Superiori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.



Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Risultati attesi

Prevenire forme di disagio e disadattamento
Acquisire maggiore padronanza nell'affrontare le difficoltà
Valorizzare uno stile di vita salutare a partire dalla riscoperta delle tradizioni alimentari
Promuovere nuove sinergie territoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

cucina ove presente nei plessi

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

auditorium

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Rientrano in quest'area, oltre ai percorsi dedicati all'Agenda 2030, che la scuola elabora nell'ambito del curricolo verticale di Educazione civica, anche le diverse iniziative, a cui la scuola ha aderito, come la partecipazione alla "Festa dell'Albero 2022 in collaborazione con "Legambiente del Tirreno"; l'iniziativa del Rotary Club sugli oli esausti; i progetti alla ri-scoperta



del territorio e della natura; sull'arte del riciclo e sull'allestimento e la cura di "orti didattici"; la partecipazione a concorsi dedicati. Sono previsti anche incontri con Esperti del territorio, che organizzano laboratori per gli alunni nei diversi plessi, come l'associazione dei falconieri o degli apicoltori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nella secondaria di I grado



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

Risultati attesi

Praticare la cittadinanza attiva e testimoniare il proprio impegno concreto e quotidiano
Imparare a crescere nel confronto e nel rispetto delle opinioni di ciascuno Sviluppare un approccio consapevole e responsabile di fronte alle emergenze ambientali del nostro tempo
Conoscere le risorse del territorio, i diversi mestieri e le associazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

orto didattico

Aule

Proiezioni

Aula generica



● SICILIA E NON SOLO

Il progetto, che rientra nel Piano Gite 2024-25, prevede la realizzazione di uscite sul territorio, volte alla scoperta del patrimonio artistico e naturale della città di Messina e della Sicilia, e la realizzazione di gite per le classi quarte e quinte scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado. OBIETTIVI: - favorire la ripresa delle attività scolastiche nel loro complesso, in continuità con quanto avviato già nel precedente anno - valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive, i beni architettonici, gli antichi mestieri e le tradizioni - allargare gli orizzonti culturali, attraverso la conoscenza di luoghi significativi della Sicilia e dell'Italia - promuovere un approccio integrato alla conoscenza in grado di connettere le discipline con l'esperienza sul campo e la pratica laboratoriale - incentivare lo spirito di gruppo, la collaborazione tra pari e l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il rischio di dispersione scolastica negli alunni con frequenza saltuaria sin dalla scuola primaria

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni che raggiungono il monte ore minimo di frequenza scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Risultati attesi

Le attività previste in quest'area sono finalizzate a sviluppare negli allievi il senso estetico, l'interesse per l'arte e la cultura, la valorizzazione del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale; inoltre, puntano a favorire il benessere psicofisico, la dimensione emotiva e quella relazionale, fortemente condizionati dalla recente pandemia, facendo riscoprire il piacere di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

stare e di fare insieme agli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musei, aziende, centri culturali, siti
archeologici

Aule

Magna

Teatro

Musei, parchi tematici, borghi, etc.

● MANI IN PASTA

Il progetto riassume al suo interno numerose attività che la scuola realizza in orario curriculare, valorizzando ad esempio le risorse del Paino di potenziamento e/o destinando alcune ore di laboratorio del Tempo Prolungato della Scuola Secondaria I grado; vi rientrano, inoltre, progetti PTOF/PON/PNRR realizzati in orario extracurriculare, anche con il ricorso ad Esperti del Territorio, Istituti secondaria ad indirizzo alberghiero e coinvolgendo in modo attivo le famiglie. Di grande rilevanza l'aspetto inclusivo del progetto, che riesce a valorizzare le potenzialità di tutti, a far lavorare in gruppo e attraverso il peer tutoring.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Raggiungere un livello di competenze pari o superiore a quello intermedio

○ Risultati a distanza**Priorità**

Monitorare gli esiti a distanza dentro la scuola e nel II ciclo, con particolare riferimento all'efficacia delle scelte orientative.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel corso di studi successivo

Risultati attesi

Promuovere una forte sinergia tra le diverse proposte in coerenza col PTOF
Condividere strategie e tecniche proprie della didattica laboratoriale
Sviluppare un'approccio di tipo formativo alla valutazione degli apprendimenti
Valorizzare potenziali e attitudini sin dalla scuola primaria e in vista del II grado di istruzione

Risorse professionali

personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● I Fiera della Rigenerazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Educare alla sostenibilità significa sviluppare un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture, con l'intento di:

- Rafforzare nei ragazzi il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio
- Trasmettere la complessità della sfida che siamo chiamati ad affrontare, per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- Insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Trasformare materiali di scarto in oggetti di uso quotidiano è l'obiettivo di diverse attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, che hanno visto il coinvolgimento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

I ragazzi sono stati incoraggiati a praticare l'arte del riciclo attraverso l'adesione a diverse iniziative, a progetti PON/PTOF sul riciclo e lo sviluppo sostenibile, a uscite dedicate, come la visita alla Factory – Smart Recycking di Messina, un museo di arte green.

A fine 2022, l'istituto ha preso parte alla I Fiera della Rigenerazione, che si è tenuta il 27 maggio 2022 presso l'Istituto Comprensivo di Torregrotta (Messina), con l'obiettivo di dedicare una giornata alla condivisione di buone pratiche e progetti per l'educazione allo sviluppo sostenibile, realizzati dalle scuole di Messina e provincia che hanno aderito all'iniziativa, con il contributo di esperti in settori del mondo scientifico e della tutela dell'ambiente.

In questa occasione gli allievi dei tre plessi di scuola secondaria dell'IC Pace del Mela, guidati dai docenti del Dipartimento tecnico-scientifico e di quello artistico-espressivo, hanno realizzato una mostra articolata in aree tematiche: il riciclo e la natura, il gioco, la scienza, la musica, la letteratura e il design. Bottiglie di plastica e vetro, fogli di alluminio, polistirolo per imballaggio, vecchi giornali, gusci di arachidi e un'infinita serie di rifiuti hanno riacquistato nuova vita, trasformandosi in strumenti musicali (bastoni della pioggia, chitarre, maracas), modellini di cellule vegetali e animali, vassoi, sottobicchieri, vasi istoriati, giochi (scacchiera,



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

macchinine, calcio balilla) e tante altre composizioni riciclate.

I più piccoli sono stati sensibilizzati al valore dei comportamenti ecosostenibili attraverso la messa in scena di un divertente testo che racconta la storia del riciclo di alcuni materiali (vetro, carta, legno, plastica) e mediante attività ludico-creative.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- progetti regionali

● Raccolta e riciclo oli alimentari usati

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- consapevolezza dell'importanza della cultura del recupero nella vita quotidiana e nelle abitudini
- capacità di trasformare il recupero in una risorsa per l'ambiente
- contribuire ad arginare i danni ecologici all'ambiente in cui si vive
- collaborare con Enti e Associazioni del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, che si svolge nell'IC Pace del Mela già da alcuni anni, è promossa dal Rotary Club Valle del Mela, che fornisce alle scuole della rete le informazioni preliminari, le locandine dell'iniziativa e il piano organizzativo; successivamente, ciascun plesso scolastico avvia l'iniziativa di raccolta degli oli esausti e, al termine dell'anno, viene premiato l'alunno/a e la classe che si è maggiormente distinta nella adesione al progetto.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Non sono previsti costi per il progetto



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

● Piantiamo semi, coltiviamo coscienze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio
- Applicare conoscenze teoriche in contesti laboratoriali ed esperienze sul campo (es. orto didattico)
- Conoscere il patrimonio naturalistico e storico-culturale delle aree protette
- Conoscere le principali associazioni ambientalistiche (WWF, Lega Ambiente ,FAI,UNESCO, Enti a tutela dei parchi)
- Collaborare con enti nazionali e internazionali che tutelano il patrimonio ambientale e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è parte integrante del percorso ambientale e di sostenibilità, che la scuola realizza, sia attraverso azioni di conoscenza e analisi del contesto di appartenenza (visite naturalistiche, incontri con esperti e associazioni, partnership per l'ambiente, etc.) che



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

realizzando laboratori pratici nei diversi plessi della scuola, all'insegnamento del recupero di materiali in disuso e del ripristino di spazi esterni.

La conoscenza della transizione ecologica per lo sviluppo dell'economia oltre che del territorio svolge un ruolo importante nella formazione dei futuri cittadini ed influenza positivamente i ragazzi anche con l'approccio ai diversi settori produttivi. Tale consapevolezza può stimolare negli alunni una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura sostenibile del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale, provinciale e regionale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'arte del riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende stimolare lo sviluppo del pensiero critico, favorendo l'approccio sistematico alla risoluzione dei problemi e sviluppando la consapevolezza che comportamenti responsabili sul piano ambientale hanno ripercussioni positive sia sulla vita sociale che sull'economia circolare, con riferimento anche ai mestieri "green" in via di affermazione.

Nel corso degli anni le attività sono state rivolte agli alunni di tutti gli ordini di scuola, percorsi mirati e coerenti con gli obiettivi del PTOF e con le diverse fasce d'età; si prevedono sempre momenti di coinvolgimento delle famiglie e di partecipazione a specifiche iniziative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dall'esigenza di proporre un'esperienza di riciclo in chiave creativa, comprendendo l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse e sviluppando il senso del rispetto e della tutela e valorizzazione dell'ambiente, a partire dal proprio territorio di riferimento.

La costruzione, nel corso delle attività laboratoriali proposte, di nuovi oggetti, derivati da materiale apparentemente di scarto, stimolerà la fantasia, la creatività e l'abilità manuale degli alunni, grazie anche alla valenza inclusiva e collaborativa dell'iniziativa, volta a far emergere le attitudini di ciascuno.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Verso la transizione digitale ACCESSO</p>	<p>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Un contributo significativo, nella direzione del cambiamento e dell'innovazione tecnologica e metodologica, viene dalle attività previste nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) che prevede al suo interno azioni specifiche, cui la scuola ha aderito, come il piano ministeriale per la banda ultra larga e i fondi PON FESR relativi al cablaggio dell'istituto e all'ampliamento della dotazione digitale per la didattica e l'amministrazione, con cui si sono potenziate le infrastrutture digitali della scuola, per fare in modo che tutti i plessi potessero beneficiare di un incremento effettivo delle dotazioni e della connettività a supporto della didattica e dell'organizzazione.</p> <p>Contestualmente, la scuola promuove percorsi di alfabetizzazione digitale attraverso progetti sia curricolari che extracurricolari (come i PON), rivolti ai diversi ordini di scuola, la previsione di nuovi spazi laboratoriali (ad esempio, per l'insegnamento delle STEM nella scuola secondaria), di ambienti innovativi per l'infanzia (progetto FESR in fase di attuazione) e misure di accompagnamento specificatamente rivolte ai docenti, in modo da mettere a sistema e condividere le buone pratiche e le esperienze effettuate.</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali contribuiscono a rendere l'apprendimento e lo studio creativo e interattivo e possono migliorare le competenze di base (con particolare riferimento all'area logico matematica); esse, inoltre, favoriscono lo sviluppo delle cosiddette life skills, come il lavorare in gruppo, il collaborare per uno scopo comune, il condividere l'esperienza, acquisendo maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

All'interno della "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, questo processo verrà ulteriormente ampliato, in quanto contestualmente alla trasformazione degli ambienti di apprendimento si avrà l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa e la costruzione di un piano per l'educazione civica digitale nelle scuole.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi finalizzati a presentare e approfondire i concetti di base,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

le procedure principali da conoscere per creare un ambiente didattico adeguato all'uso delle TIC, in modo tale da fornire maggiori opportunità formative agli studenti mediante l'uso delle tecnologie.

Con il supporto del Team digitale di istituto e del gruppo di progettazione del PNRR – Next Generation Classrooms - si prevedono azioni di supporto per docenti, genitori e alunni e misure di accompagnamento specificatamente rivolte ai docenti, in modo da mettere a sistema e condividere le buone pratiche e le esperienze effettuate.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PACE DEL MELA - MEAA842013

GIAMMORO - MEAA842024

GABBIA - MEAA842035

SAN PIER NICETO - MEAA842046

GUALTIERI SICAMINO' - MEAA842057

CONDRO' - MEAA842068

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'infanzia si dovrà prevedere e verificare, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, il grado di sensibilizzazione delle bambine e dei bambini in relazione ai seguenti concetti di base:

- Conoscenza dell'esistenza di un "Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
- Conoscenza e rispetto delle differenze proprie e altrui
- Acquisizione delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione alimentare e sanitaria)
- Comprensione della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PACE DEL MELA - MEIC842006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri si definiscono sulla base dei campi di esperienza in relazione agli obiettivi di apprendimento del curricolo verticale, alle iniziative di cittadinanza attiva, ai percorsi di continuità per gli alunni in ingresso alla scuola primaria, al piano di potenziamento dedicato.

Allegato:

descrittori valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione dedicata per ordine di scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Promuovere la piena inclusione di tutti
- Acquisire consapevolezza delle affinità
- Imparare a lavorare con gli altri



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Padronanza delle conoscenze e abilità
- Progressi rilevabili rispetto ai livelli di partenza
- Livello di autonomia e consapevolezza del proprio lavoro
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro svolto
- Riscontro sulla capacità di recupero

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti attraverso voto e giudizio sintetico, sia per la Primaria che per la Secondaria, riportato nel documento di valutazione, si riferisce alle Competenze chiave di educazione civica, con i necessari adeguamenti in funzione dei diversi ordini di scuola.

Le attività svolte nell'ambito del percorso di Educazione civica vengono considerate non solo ai fini della valutazione concordata dal CdC per la specifica area disciplinare, ma anche ai fini dell'attribuzione del giudizio di condotta.

Nella Primaria e Secondaria di 1° grado, il Patto educativo di corresponsabilità, i Regolamenti di istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli studenti, costituiscono un quadro di riferimento in sede di valutazione.

Allegato:

[descrittori valutazione comportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



- Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari
- Progressione rispetto al livello di partenza
- Frequenza scolastica regolare (al netto di eventuali motivate deroghe)
- Comportamento adeguato

Ai sensi del D. Lgs. 62/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.M. 741/2017, art. 2, l'ammissione all'Esame di stato per gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado è subordinata ai seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"G. MARCONI" PACE DEL MELA - MEMM842017
" QUASIMODO " SAN PIER NICETO - MEMM842028
GUALTIERI SICAMINO' - MEMM842039

Criteri di valutazione comuni

- Padronanza delle conoscenze e abilità
- Progressi rilevabili rispetto ai livelli di partenza
- Livello di autonomia e consapevolezza del proprio lavoro
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro svolto
- Riscontro sulla capacità di recupero

Allegato:

descrittori valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per valutare l'insegnamento di educazione civica si farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione di educazione civica 2024-2025.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda agli indicatori già allegati in precedenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda ai criteri già indicati in precedenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda ai criteri già indicati in precedenza

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PACE DEL MELA - MEEE842018

FRAZ. GIAMMORO - MEEE842029

CENTRO-PAPA ALBINO LUCIANI - MEEE84203A

CONDRO' - MEEE84204B

GUALTIERI SICAMINO' - MEEE84205C

MARINA-LUIGI PIRANDELLO - MEEE84206D



Criteri di valutazione comuni

- Padronanza delle conoscenze e abilità
- Progressi rilevabili rispetto ai livelli di partenza
- Livello di autonomia e consapevolezza del proprio lavoro
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro svolto
- Riscontro sulla capacità di recupero

Allegato:

descrittori valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per valutare l'insegnamento di educazione civica si farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio, nella propria autonomia, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione di educazione civica 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda ai criteri già allegati in precedenza



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda ai criteri già indicati in precedenza





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DI CONTESTO:

La scuola ha consolidato al suo interno una rete di figure di supporto agli alunni, alle famiglie e ai docenti: GLI, GLO, Funzione strumentale Area 2 (Area Inclusione e alunni con BES), Referente Bullismo e cyberbullismo, Team antibullismo e per l'Emergenza, Referenti Dispersione scolastica e GOSP, Commissione Intercultura, che operano nel proprio ambito specifico di riferimento e, al contempo, promuovono in sinergia progetti a sostegno dell'inclusione e per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica.

Con l'assegnazione delle risorse del PNRR Linea di Investimento 1.4 per i divari territoriali e la prevenzione della dispersione, si è istituito un gruppo di lavoro dedicato alla rilevazione del fabbisogno formativo degli alunni e al coordinamento delle azioni di supporto e accompagnamento per le situazioni di fragilità e disagio.

La scuola, ogni anno, rendiconta il proprio operato in termini di qualità dell'inclusione scolastica, sia attraverso monitoraggi dedicati sia con l'aggiornamento, nel mese di giugno, del Piano di inclusione, in cui, oltre ad una verifica sull'operato della scuola in ciascuna area (disabilità, dispersione, bullismo, etc.), con relativi punti di forza e di debolezza emersi, viene anche effettuata una previsione per l'anno successivo, con particolare riguardo alle iniziative progettuali e alla formazione specifica.

Per gli alunni stranieri, la cui presenza a scuola si assesta al di sotto del 4% rispetto alla popolazione scolastica complessiva, con una presenza più elevata nell'infanzia e nella scuola primaria rispetto alla secondaria di 1° grado, l'istituto ha attivato percorsi personalizzati di alfabetizzazione e progetti per la valorizzazione della multiculturalità, coinvolgendo i docenti di potenziamento, soprattutto per l'insegnamento di italiano L2 nei casi di maggiore difficoltà linguistica e comunicativa e per il supporto allo studio delle discipline. Va detto che si rileva una maggiore consistenza, negli ultimi anni, di alunni stranieri di seconda generazione, che non necessitano di supporto linguistico specifico, salvo rari casi, ma piuttosto di misure di accompagnamento allo studio e all'integrazione nel gruppo classe. Permane comunque il fenomeno dell'arrivo, in corso d'anno, di alunni non italofoni (NAI) per i quali la scuola ha di recente predisposto protocolli specifici di accoglienza e inserimento.



Per gli alunni disabili e con DSA/BES, è già in funzione un protocollo specifico che, in applicazione della normativa vigente, prevede una serie di fasi e procedure specifiche:

- rilevazione bisogni emergenti e integrazione documentazioni (prima parte dell'anno o qualora se ne ravvisi la necessità)
- predisposizione PEI/PDP a cura dei Consigli di classe e sottoscrizione da parte delle famiglie (entro novembre di ogni anno)
- monitoraggio in itinere delle situazioni a cura dei docenti del CdC e con il supporto delle figure specifiche di riferimento
- predisposizione di criteri ad hoc per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e per l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo

In ottemperanza alle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare la scuola in questi anni, in conseguenza anche delle situazioni di "fragilità" emerse durante la pandemia, ha previsto azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti in situazione di bisogno specifico. Ad essi, in caso di necessità, l'istituto si rivolge con misure idonee a garantire supporto educativo-didattico e sostenendo le famiglie, per fare in modo che sia sempre garantita la partecipazione, seppure in modalità mista o a distanza, alla vita scolastica. A tal fine è stato adottato un progetto di istruzione domiciliare, da adattare naturalmente alle esigenze specifiche dell'alunno destinatario e sulla base delle opportune valutazioni del Consiglio di classe.

All'interno delle iniziative di contrasto all'insuccesso scolastico e per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, l'istituto programma annualmente azioni specifiche mirate a sostenere alunni e gruppi classe in situazione di disagio e possibile rischio di abbandono. Tali interventi vedono il supporto psicopedagogico della rete d'Ambito XV per la dispersione scolastica, dei servizi sociali del territorio e delle forze dell'ordine e si muovono anche nella direzione del raccordo con le istituzioni scolastiche del II ciclo che operano nel medesimo territorio. Un decisivo contributo può venire in questo ambito anche dal raccordo tra scuola ed extra-scuola, mediante alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

DATI DESUNTI DAL RAV 2024-25 Area Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità sono realizzate attività individualizzate, con



modalita' espressive diversificate, che privilegiano le arti grafiche, la manipolazione, la comunicazione non verbale, la musica, il linguaggio del corpo; tali attivita' risultano efficaci per la partecipazione alla vita del gruppo e sostengono la crescita di tutti gli studenti coinvolti nelle diverse proposte (laboratorio di cucina, potenziamento artistico e musicale, progetti, etc.). Nella programmazione, i docenti individuano strategie e modalita' di intervento piu' idonee in favore degli alunni disabili, con DSA e altri bisogni educativi, certificati e non; viene utilizzata una modulistica aggiornata per la redazione dei PEI/PDP (secondo le diverse tipologie) e viene effettuato un monitoraggio iniziale (rilevazione bisogni), in itinere (in coincidenza con le riunioni dei GLO e dei Consigli di classe) e finale. Con periodicità si effettuano gli incontri tra docenti e famiglie. Anche se la presenza di alunni stranieri resta poco rilevante all'interno della scuola, e' stato comunque predisposto e condiviso un Protocollo Accoglienza e costituita una Commissione Intercultura che, oltre a intervenire in caso di inserimento di alunno NAI, formula proposte per progetti e iniziative a carattere interculturale. Una maggiore fragilità si manifesta negli studenti che provengono da contesti di deprivazione socio-economica e da situazioni di disagio emotivo oltre che culturale; tali problematiche si sono aggravate con la pandemia, con la conseguenza che e' aumentato il numero di alunni a rischio dispersione sia implicita che esplicita e si deve intervenire, in alcuni casi, già dalla scuola primaria. Il recupero della scolarità per questi alunni e, insieme, della dimensione relazionale passa attraverso azioni mirate, in orario curriculare, quali ad esempio: percorsi di mentoring e coaching, laboratori artistici e creativi, peer tutoring, recupero mirato e per piccoli gruppi, che la scuola ha già attivato con successo grazie ai fondi del PNRR Divari.

Punti di debolezza:

Occorrerebbe ampliare il tempo scuola, soprattutto alla scuola primaria, con i relativi servizi (trasporti, mense, ecc), al fine di organizzare ulteriori attivita' per aumentare il grado di inclusività della scuola e intervenire sulle situazioni di maggiore disagio, spesso legate proprio alla mancanza di stimoli culturali e sociali al di fuori della scuola. Un limite nella progettazione degli interventi sul lungo periodo in favore degli alunni disabili deriva dal frequente cambio degli insegnanti di sostegno, soprattutto nei segmenti di Infanzia e Primaria. Nella relazione con le famiglie, non risulta sempre efficace la comunicazione, sia in termini di accettazione della difficoltà (talora negata) sia di piena condivisione degli interventi da parte delle diverse agenzie educative coinvolte. Deve essere implementata la verifica della qualità dell'inclusione scolastica, comprendendo al suo interno fattori didattici e organizzativi; al momento, si svolge a fine anno e riguarda in prevalenza gli obiettivi raggiunti rispetto alla programmazione didattica. E' significativamente migliorato l'intervento della scuola nel valorizzare gli studenti con particolari attitudini, grazie all'incremento di occasioni interne ed esterne, in cui far emergere il merito, sebbene debba essere diffusa maggiormente l'idea che la valorizzazione del merito concorra anch'essa a fare conoscere all'esterno l'operato complessivo della scuola.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo una fase di osservazione degli alunni e di analisi della documentazione agli atti della scuola, i CdC procedono alla predisposizione dei PEI, tenuto conto degli indirizzi generali definiti dal Collegio docenti e nel rispetto della normativa vigente. Periodicamente, in corrispondenza in genere delle valutazioni intermedie e di fine anno dei CdC, si procede ad eventuali integrazioni/aggiornamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe, interclasse intersezione Docenti specializzati Supporto Referente inclusione
Supporto équipe medica ASP

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Dialogo, scambio di informazioni, integrazione documentazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Supporto ai progetti

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



I'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti di servizio civile

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Analisi della situazione di partenza, progressi registrati, crescita personale e relazionale, raggiungimento degli obiettivi personalizzati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Accoglienza a partire dalla scuola dell'infanzia - Incontri e visite di alunni e genitori nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e per un graduale ingresso al II ciclo di istruzione - Coinvolgimento dei docenti delle classi ponte per iniziative di continuità e orientamento nel corso dell'anno - Conferenze di servizio e seminari a cura delle scuole polo e dell'ambito

Approfondimento

Si ritiene opportuno sottolineare la valenza inclusiva delle attività previste dalla scuola che



divengono occasione per integrare nella classe tutti gli alunni, ognuno col suo stile di apprendimento, in quanto l'obiettivo prioritario della scuola è proprio quello di valorizzare le attitudini specifiche di ciascuno.

Tra le azioni proposte si prevede la realizzazione dei progetti:

- **"Dall'io al noi"** (che è entrato a far parte anche dell'offerta PON 2014-20) con lo scopo di favorire una didattica fondata sulla realtà (compiti di realtà) e sulla pratica laboratoriale (cooperative learning) sia nella fase attuativa che di verifica dei risultati; utile in tal senso il coinvolgimento di docenti dei vari ordini di scuola, per condividere esperienze di insegnamento e pratiche didattico-metodologiche.
- **"EmotivaMENTE"**, progetto nato all'interno delle iniziative di contrasto all'insuccesso scolastico e per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, che vede da anni la scuola impegnata in diverse attività (mentoring/coaching/potenziamento) per singoli alunni e/o piccoli gruppi, coinvolgendo anche le famiglie in incontri sulla genitorialità, i pericoli della rete, le emozioni, etc.

Allegato:

[timbro_Piano Inclusione 2023-24.pdf](#)



Aspetti generali

La costruzione di un modello organizzativo efficace e duraturo si fonda su una serie di fattori determinanti; in primo luogo, la valorizzazione delle risorse professionali interne, quindi, la sinergia di azioni tra area amministrativa ed area didattica, infine, la capacità di "situare" tale modello entro un più ampio contesto territoriale, fondato su alleanze educative, intese e reti di scuole.

Per quanto concerne le risorse interne della scuola, va detto che, a livello di personale Docente , emerge una certa stabilità nell'organico della scuola, soprattutto di scuola secondaria di I grado, con maggiore variabilità nell'arco del quinquennio, complice anche la distribuzione dei docenti su più scuole con cattedre orarie e a completamento. Permane una forte discontinuità nella dotazione di personale di sostegno, che ogni anno viene integrato con ulteriori unità (organico di fatto o posti in deroga) fino almeno al mese di dicembre, rendendo pertanto complessa la stabilizzazione delle cattedre almeno nella prima parte dell'anno e vanificando la continuità dell'intervento per diversi alunni, soprattutto nelle scuole dell'Infanzia e Primaria. L'età media dei docenti della scuola corrisponde ai dati provinciali e regionali, di poco più elevata rispetto al resto dell'Italia, con la prevalenza delle fasce di età al di sopra dei 40 e 50 anni.

Organico dell'autonomia :

n. 4 cattedre di potenziamento per la scuola primaria che sono state distribuite in base alle esigenze specifiche di ciascuna realtà scolastica e alla consistenza dei plessi medesimi;

n. 2 cattedre di potenziamento, rispettivamente di Arte e Musica, nella scuola secondaria di 1° grado, che sono state impiegate per l'attivazione di iniziative e progetti specifici nei diversi plessi di scuola secondaria;

n. 1 cattedra di potenziamento per la scuola dell'Infanzia, utilizzata a supporto di iniziative progettuali specifiche per gli alunni in uscita e per supporto alle attività scolastiche

Tale organico è organizzato all'interno di un Piano di potenziamento, che prevede l'attivazione di progetti specifici rivolti al potenziamento delle competenze di base (ad esempio, italiano L2 per alunni stranieri, potenziamento Prove Invalsi, etc.), alla valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza (progetti di legalità, ambiente, patrimonio culturale, etc.) e al supporto all'organizzazione e al coordinamento (con particolare riferimento ai docenti che rivestono ruoli di responsabilità nei plessi e di supporto allo staff di direzione).



Per quanto concerne il personale ATA, alla dotazione di partenza di collaboratori scolastici vanno aggiunte le unità di personale ex LSU stabilizzato nel 2019-20 e passate interamente a tempo pieno a seguito dell'emergenza Covid-19; tale dotazione, cui si aggiungono pochi posti in deroga a inizio anno, è insufficiente a fronteggiare la gestione dei numerosi plessi di cui si compone l'istituto, a garantire i servizi aggiuntivi (ad esempio, nelle Infanzie) e ad ottemperare alle misure ulteriori, di natura organizzativa o dettate da esigenze specifiche. Solo il ricorso, negli anni precedenti, a risorse integrative, il cosiddetto Organico Covid (non più previsto dal già nel 2022-23) e, per quest'anno, la possibilità di nominare figure di supporto al PNRR, compatibilmente con le risorse a disposizione, ha permesso di far fronte, almeno in parte, alle difficoltà di organizzazione e di garantire le necessarie sostituzioni del personale assente e fragile.

In gran parte modificata, nel corso del triennio appena concluso, la dotazione originaria di Assistenti Amministrativi, oltre che ridotta rispetto al passato, con evidenti ripercussioni a livello di gestione didattico-amministrativa sia ordinaria che straordinaria (fondi europei e regionali, PNRR, etc.); si ritiene necessario puntare su un piano strutturato e permanente di aggiornamento del personale, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei servizi amministrativi, al coordinamento tra area amministrativa ed area didattica, alla formazione specifica su settori strategici e, per i collaboratori scolastici, sulla sicurezza e l'assistenza agli alunni disabili, ormai in gran parte delegata alle scuole.

A livello di rete territoriale, la scuola in questi anni ha rafforzato le relazioni e siglato intese con scuole del medesimo territorio, come quelle con l'IC di Torregrotta, l'IPSIA Ferrari di Giammoro, l'ITI Majorana di Milazzo e l'ITET Leonardo da Vinci di Milazzo, attraverso l'adesione a progetti comuni e la predisposizione di laboratori per l'orientamento e l'inclusione scolastica.

A seguito dell'emergenza Covid-19 si è rafforzata anche la sinergia con le amministrazioni locali sia per la gestione degli spazi scolastici e delle relative misure sia per programmare interventi nei plessi, sulla base delle risorse di cui anche i Comuni sono risultati destinatari.

Di rilievo le collaborazioni della scuola con i servizi sociali territoriali, con le forze dell'ordine (ad esempio sui temi della legalità e del bullismo), con esperti psicologi e pedagogisti, che supportano l'istituzione nella prevenzione del disagio e della dispersione.

L'intento per il futuro deve essere quello di implementare questi legami, creando una vera e propria strategia condivisa, in grado di attivarsi tempestivamente e su vari livelli per fronteggiare situazioni di rischio e di bisogno socio-familiare ed educativo specifico, ma anche di co-progettare con la scuola le azioni e gli interventi connessi alla gestione dei fondi del PNRR.



Nell'ottica del bilancio sociale, occupa poi un posto decisivo l'alleanza scuola-famiglia, per fare fronte comune con la scuola, con senso di appartenenza e responsabilità, nella programmazione di attività in grado di rispondere ai bisogni formativi degli alunni e del territorio e per costruire insieme una comunità educante. Importante, in questa direzione, l'aspetto della comunicazione scuola-famiglia e della visibilità che devono avere le attività e le iniziative proposte, per poter essere occasione di riflessione e di miglioramento continuo.

I genitori esprimono le loro proposte all'interno degli organi collegiali e negli incontri dedicati; sono coinvolti, a livello di rappresentanza, nelle scelte e nei provvedimenti da adottare e utilizzano in modo più efficace e sicuro, rispetto al passato, i canali comunicativi messi a disposizione della scuola (registro elettronico, piattaforme digitali, posta istituzionale, etc.). Si rileva un incremento nella partecipazione da parte dei genitori alle iniziative della scuola (conferenze, mostre, workshop, etc.), compatibilmente con la ripresa della scuola in presenza dopo la pandemia e grazie ai numerosi progetti promossi dall'istituto; è sensibilmente aumentata, infatti, la percentuale di coloro che seguono le attività della scuola, le sezioni del sito WEB dedicate all'informazione e all'offerta formativa, in costante aggiornamento.

Bisogna tuttavia lavorare ancora in questa direzione, per rinsaldare l'alleanza scuola-famiglia, attraverso il Patto educativo di corresponsabilità, la creazione di ulteriori occasioni di incontro e confronto, il miglioramento dei processi comunicativi da e verso la scuola.

Come precisato anche nella Rendicontazione 2022, l'insieme delle azioni realizzate e di quelle previste, gli obiettivi strategici che la scuola si è data per il prossimo triennio, sia nell'area della didattica che dell'organizzazione, costituiscono il fondamento del processo di autovalutazione e miglioramento, da intendersi non come mero adempimento in base alla normativa vigente ma come strumento prezioso di riflessione da parte di tutta la comunità scolastica e del territorio nel suo complesso sulle pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'assetto organizzativo e sulla qualità delle scelte effettuate per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS in tutti i compiti organizzativi, tenere i rapporti con rappresentanti esterni istituzionali e non, collaborare a tutte le iniziative per migliorare l'offerta formativa	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti settori strategici, coordinatori Dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro, componenti NIV e gruppo Qualità	10
Funzione strumentale	Si occupano delle seguenti aree di competenza definite dal Collegio dei Docenti: 1. Gestione PTOF e gruppo Qualità 2. Supporto alunni disabili e con BES 3. Continuità e orientamento 4. Rapporti col territorio	4
Responsabile di plesso	Sovrintendono all'organizzazione della vita quotidiana del singolo plesso, informano il Dirigente e collaborano nella risoluzione di problematiche.	15
Team digitale	Supporto digitale e per uso piattaforme docenti, studenti e famiglie; ricognizione fabbisogno digitale della scuola; collaborazione col DS per implementazione dei laboratori	5
Docente specialista di educazione motoria	Definisce i nuclei fondanti del curricolo di scuola primaria per le classi quarte e quinte e collabora	1



	alle iniziative della scuola in tema di sport, salute e benessere	
Coordinatore Infanzie	Coordina le attività didattiche e progettuali dei plessi scuola dell'Infanzia, contribuisce alla determinazione del curricolo verticale e fornisce supporto per gli aspetti organizzativi e la continuità	1
Gruppi di lavoro PNRR	Team dispersione scolastica Team STEM e Multilingue Comunità di pratiche	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetti di alfabetizzazione per gli alunni di cinque anni e di cittadinanza attiva, supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Queste le principali aree di intervento dell'organico di potenziamento della scuola primaria: Potenziamento abilità di base e INVALSI Alfabetizzazione italiano L2 e progetto accoglienza NAI Progetti di cittadinanza attiva Supporto all'organizzazione Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività laboratoriali per alunni in
situazione di difficoltà e disagio,
allestimento di mostre e
partecipazione a concorsi, supporto
nelle attività teatrali realizzate dalla
scuola

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di potenziamento per alunni
in situazione di difficoltà e disagio,
supporto all'organizzazione e ai
progetti

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativo-contabile Organizzazione personale
ATA Raccordo area amministrativa e didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icpacedelmela.edu.it

Pagelle on line www.icpacedelmela.edu.it

Modulistica da sito scolastico portale ARGO scuola next



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Ambito XV - Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Gestione investimenti PNRR

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica - Ambito XV Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Gestione investimenti PNRR

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito della sottoscrizione dell' Accordo di Programma ratificato in data 25/07/2018 di durata triennale tra la rete di scuole di ogni ordine e grado, gli Enti Locali, le ASL di pertinenza territoriale e le associazioni socio/culturali dell'Ambito XV dell' Ufficio VIII di Messina con l'Osservatorio d'area che, dall'a.s. 2024-25, fa capo all'Istituto "Terzo" di Milazzo, si procede ad integrare nel PTOF i punti essenziali del suddetto accordo attivato per contrastare e prevenire la dispersione scolastica.

In particolare, la scuola intende favorire:

- La promozione di una cultura "antidisersione", mediante la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento di alunni, docenti e genitori
- L'attivazione di iniziative interistituzionali e il consolidamento delle alleanze territoriali



- La coprogettazione in relazione alla linea di investimento 1.4 del PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

Denominazione della rete: Rete Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete, con capofila l'IC San Francesco di Paola di Messina, si impegnano a:

- promuovere uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane;
- svolgere attività didattica per sensibilizzare gli studenti e le studentesse a mettere in atto



comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;

- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: RETE INTERPROVINCIALE SCUOLE SICURE - RISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione ad iniziative di formazione sulla sicurezza e/o di aggiornamento delle figure specifiche previste dalla normativa vigente:



- corso 32 ore DL/RSPP
- corso 48 ore ASPP + aggiornamento
- aggiornamento 8 ore RLS

Denominazione della rete: SCUOLE PLASTIC FREE PER UN FUTURO SOSTENIBILE - RETE SPFFS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Progetto SPFFS, oltre a incentivare la sostituzione degli oggetti usa e getta in plastica con equivalenti ecocompatibili, vuole dare un contributo importante e concreto all'ambiente; non si propone solo di abbassare il consumo di plastica nei locali delle scuole aderenti ma anche fuori: nelle case, negli uffici di familiari e amici.

SPFFS vuole formare alunni, genitori, persone sensibili ai problemi dell'ambiente che si costituiscano promotori attivi del cambiamento.

Denominazione della rete: FAMI - Piano Pluriennale di formazione dirigenti, docenti e ATA sull'interculturalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete, con scuola capofila l'IC "Capuana" di Barcellona Pozzo di Gotto, si pone le seguenti finalità:

- Sostenere l'individuazione e diffusione di modelli efficaci di formazione continua dei docenti, caratterizzati da alta interattività e da eventuali modelli di ricerca-azione;
- Sostenere l'aumento delle competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e pluri-livello e nella didattica multiculturale;
- Collaborare per la formazione degli insegnanti, in presenza, on-line e in modalità di auto apprendimento, a specifiche esperienze e competenze, finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, realizzata dall'Università di Catania Dipartimento di Scienze della formazione.

Denominazione della rete: ARCHITETTURE IN COMPRENSIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita nel 2022-23, con capofila l'Istituto Comprensivo di Torregrotta, al fine di realizzare il progetto "Architetture in comprensivo", con l'intento di:

- valorizzare la scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio;
- promuovere l'accrescimento della qualità dei servizi offerti delle istituzioni scolastiche;
- stimolare l'educazione al bello ed in particolare l'educazione allo sguardo del territorio naturale e antropizzato;
- favorire l'interesse per il rinnovamento e la riqualificazione dei centri abitati, del paesaggio e dell'ambiente urbano in generale e le crescenti esigenze di tutela del patrimonio architettonico;
- promuovere la presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Denominazione della rete: REP - Rete di educazione



prioritaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La R.E.P., nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità strategico-operativa, individua modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida Regionali e il Piano Integrato dell'Osservatorio di Area Ambito XV.

L'accordo, siglato tra l'IC Pace del Mela, in qualità di istituto capofila, l'IC Foscolo di Barcellona e l'IS Ferrari di Barcellona, in qualità di partner della rete, rappresenta l'esito di una sinergia tra i componenti della R.E.P. SCUOLE BERSAGLIO facente parte dell'Osservatorio di Area Ambito XV ed è lo strumento con cui implementare nuove forme di collaborazione, dedicate a realizzare progetti



comuni diretti allo sviluppo e all'innovazione.

Obiettivi specifici della REP:

- Azioni di prevenzione e riduzione della dispersione scolastica e del disagio: interventi preventivi e di sostegno ai docenti;
- Promuovere il successo formativo per tutti gli alunni attraverso azioni mirate e condivise;
- Sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica congruente con le caratteristiche risorse/ vincoli del territorio;
- Individuare strategie di coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli ai fini del rientro nel sistema scolastico;
- Individuare casi di insuccesso scolastico e adottare interventi mirati e strategie adeguate;
- Collaborazione con enti istituzionali e associazioni presenti sul territorio;
- Valutare l'efficacia delle azioni realizzate

Denominazione della rete: MUOVENDO S'IMPARA....PER UN SANO STILE DI VITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2022-23, in concomitanza con la piena ripresa delle attività in presenza, la scuola ha riattivato la convenzione con l' Associazione Sportiva Dilettantistica Gioco Sport, con sede legale a Merì (ME), al fine di promuovere l'attività sportiva nei plessi di scuola dell'Infanzia e nelle prime classi della scuola Primaria, con Esperti della disciplina affiancati dai docenti della scuola secondo il loro orario.

Denominazione della rete: Percorsi di Sostegno in convenzione UNIME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola ha siglato da 2023-24 con l'Università degli studi di Messina la Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli artt. 3-5-13-16 del Decreto N. 249/2010

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- partecipazione ad eventi e iniziative/concorsi dedicati

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Esperti esterni, forze dell'Ordine

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola ha aderito alla rete in oggetto, promossa dall'Istituto Comprensivo Statale "Giuliana Saladino" di Palermo, il cui nucleo fondante è formato dalle istituzioni scolastiche della provincia di Palermo, ma dal 2023-24 la rete si è estesa a tutte le scuole interessate della Regione Sicilia. Si promuovono scambi di esperienze tra scuole, incontri formativi, iniziative a tema, tavole rotonde, etc.

Denominazione della rete: Adesione al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito all'accordo "Scuole in rete" entro il Piano Nazionale Cinema e Immagini, che vede come scuola capofila l'Istituto Superiore "Leonardo da Vinci" di Milazzo. L'accordo, in atto già dal 2023-24, ha visto il nostro istituto collaborare con il "Leonardo da Vinci" per la realizzazione del progetto "Ciak s'impura" attivato, lo scorso anno, coi Fondi Ristori e per il laboratorio "Cinema e Fotografia", realizzato quest'anno entro il progetto PNRR Divari "Fatti per imparare", che si è



concluso a dicembre 2024.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con AIIG - ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA - sede di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, in sinergia con AIIG di Messina, partecipa a diversi eventi e iniziative, finalizzate a:

- diffondere la cultura geografica, ambientalistica e sostenibile
- promuovere esperienze sul territorio, escursionismo e turismo educativo
- collaborare a iniziative, eventi, azioni a tema geografico di livello locale e nazionale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche e per la transizione digitale

Iniziative di formazione interne ed esterne volte a promuovere la transizione digitale di tutto il personale scolastico ai sensi della «strategia 4.0» con particolare riferimento alle seguenti azioni del PNRR, attualmente in fase di programmazione: 1) Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche - DM 65/2023 Linea di intervento B - corsi per certificazione linguistica e metodologia CLIL rivolti ai docenti 2) Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica - DM 66/2023 nelle seguenti aree prioritarie: - Tecnologie per l’inclusione - Gestione ambienti innovativi - Didattica STEAM - Metodologie innovative - Processi e pratiche amministrative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze metodologico-didattiche

Attività finalizzate all'innovazione disciplinare, alla condivisione delle buone pratiche all'interno della scuola, alla diffusione nella scuola di percorsi di ricerca-azione; grazie alle risorse del PNRR Investimento 2.1 si intendono attivare Laboratori sul campo, che consentano ai docenti, non solo di fruire di nuove conoscenze e tecniche, ma di metterle in pratica, partecipando alla costruzione dei percorsi formativi, dalla fase progettuale a quella valutativa e di feedback.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Migliorare per valutare

Rafforzare e consolidare la pratica valutativa in termini di riflessione ed applicazione, nell'ottica del curricolo verticale e della dimensione formativa de processo, da intendersi come occasione di crescita individuale espressa dallo studente nel corso della sua vita scolastica. Approfondire la relazione, nella pratica valutativa, di molteplici fattori, disciplinari (campi di esperienza per l'Infanzia), trasversali (digital skills, soft skills, life skills) e formativi (comportamento, partecipazione, rispetto delle consegne e delle regole). Integrare, nella pratica valutativa, modelli di osservazione e valutazione differenti, con un'attenzione maggiore alle prove esperti ed ai compiti di realtà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disagio giovanile

Promozione di workshop tematici e seminari sul disagio giovanile, sia singolarmente che in rete con altre scuola; iniziative per prevenire e fronteggiare bullismo e cyberbullismo; formazione sui temi della salute e del benessere, gestione del conflitto e percorsi emozionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Partecipazione a corsi, in presenza e on line, riguardanti la salute, il benessere e la sicurezza, promosse in rete o dal singolo istituto, col supporto di consulenti ed esperti (RSPP, MC, psicologo), formazione a cura del DPO su regole e principi della privacy applicati al lavoro scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Social networking
- seminari e corsi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione costituisce un asse portante della valorizzazione del personale; ad essa la scuola deve dedicare un'attenzione specifica, in linea con le priorità del Piano Nazionale Formazione Docente e ATA e tenuto conto dei target e milestone fissati dalla Missione 4 del PNRR.

L'obiettivo da perseguire, ai fini del miglioramento del modello didattico-organizzativo, è quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi scolastici, ma anche delle relazioni interne, in modo che le occasioni di incontro nella scuola e nei gruppi di lavoro (dipartimenti, nuclei disciplinari, classi parallele, commissioni e team) possano diventare l'occasione per capitalizzare le esperienze e le conoscenze di ciascuno, favorire il confronto e la ricaduta positiva sull'offerta formativa. Anche il ricorso a figure esperte esterne all'istituzione, sia per l'area amministrativa che didattico-disciplinare, può contribuire alla crescita professionale e, in riferimento specifico alla pratica di insegnamento, favorire l'impiego diffuso di metodologie didattiche innovative.

Nell'area della formazione, la scuola è cresciuta in questi anni, complice l'attenzione forte che si è data ai temi dell'aggiornamento e dell'innovazione, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria, che ha imposto alle scuole di capitalizzare l'esperienza effettuata nei periodi di sospensione dell'attività in presenza, rivedendo metodologie e tecniche tradizionali di insegnamento e, per l'area amministrativa, lavorando in smart working.

Resta tuttavia da implementare, per il triennio in corso, la creazione di "spazi" condivisi dedicati al confronto delle esperienze, che restano ancora troppo spesso circoscritte all'iniziativa del singolo o di pochi, spazi da destinare anche alla condivisione dei materiali prodotti e/o acquisiti e alla costruzione di nuove strategie didattiche e metodologiche, nell'ottica dell'aggiornamento continuo e dell'autovalutazione.



Piano di formazione del personale ATA

Lavorare in sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività in collaborazione con Agenzie e Associazioni del territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti individuati, RSPP, Servizio di Prevenzione e Protezione, Enti Locali,

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO e agenzie del settore

Assistenza igienico-sanitaria

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
 • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione e Rete di ambito

Pratiche di gestione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati, Esperti esterni, scuole

Gestione integrata fondi europei e del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- corsi e seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dal Ministero e da enti accreditati

Approfondimento

L'efficacia di un modello organizzativo dipende in larga misura dal coordinamento tra area didattica ed area amministrativa; è un'azione questa in cui è decisivo il ruolo del Dirigente scolastico, dello staff di direzione e del Direttore SGA. Il lavoro fin qui svolto è stato improntato ad un allargamento delle figure di middle management che, nella scuola, occupano ruoli e settori strategici, collaborando strettamente col Dirigente. Si pensi al Gruppo Qualità (Collaboratori Dirigente, NIV, Funzioni



Strumentali, Referenti, Team e animatore digitale), ai Dipartimenti, ai Responsabili di plesso. Queste figure, che nel corso del tempo si sono in genere stabilizzate ed hanno consolidato competenze e procedure, svolgono un ruolo importante nel supportare e condividere, ciascuno per la sua area, la leadership, fungendo anche da tramite con il resto dell'organizzazione. Decisiva al suo interno la componente amministrativa, che deve saper garantire il necessario raccordo tra programmazione, realizzazione e rendicontazione delle attività e che, alla luce soprattutto degli ingenti investimenti legati al PNRR, non può più restare ancorata a modelli di gestione della scuola ormai del tutto superati e improponibili negli attuali contesti. Indispensabile, soprattutto, risulta il saper assicurare nelle scuole un flusso costante e proficuo di informazioni da e verso l'area amministrativo-contabile, che si occupa della concreta gestione dei servizi, così come l'area amministrativa necessita di un efficace raccordo con la direzione didattica, da cui discendono gli impegni programmatici, la mission della scuola e gli indirizzi organizzativi prevalenti.